



LICEO STATALE "CAGNAZZI"
CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE
piazza Zanardelli, 30 - 70022 – ALTAMURA (BA)
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW
(Tel 0803111707 - 0803106029 : (fax) 0803113053 [WEB: www.liceocagnazzi.edu.it](http://www.liceocagnazzi.edu.it)
[e-mail:bapc030002@istruzione.it](mailto:bapc030002@istruzione.it);bapc030002@pec.istruzione.it;



LICEO CLASSICO STATALE - "CAGNAZZI"-ALTAMURA
Prot. 0003316 del 15/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V A

Liceo Classico

15 MAGGIO 2026

Indice

1. Riferimenti normativi.....	Pag. 2-3
2. Descrizione del contesto generale	Pag. 4
3. Curricolo e Piano di studi	Pag. 4-5
4. Descrizione della classe	Pag. 6-10
5. Indicazioni generali attività didattica	Pag. 10-15
6. Attività e progetti	Pag. 15-18
7. Valutazione degli apprendimenti	Pag. 19-30

Allegati

- **Allegato 1: Programmi delle singole discipline** **Pag. 31-87**
- **Allegato 2: FSL Scheda di sintesi delle ore di FSL svolte** **Pag. 88-103**
- **Allegato 3: Modulo 30 ore: Attività di ORIENTAMENTO FORMATIVO** **Pag. 104-110**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.P.R. n. 89/2010 - “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”
- D.P.R. n. 122/2009 - “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”
- L. 107 del 13 luglio 2025, c. 28
- Nota 7557 del 22/02/2024 - Esami di Stato 2024 – Indicazioni operative per la predisposizione del Curriculum dello studente
- D. M. n. 10 del 26 gennaio 2024 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell’anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame
- D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 - Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento"
- L. n. 92/2019 - “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”
- D.M. n. 769 del 26 Novembre 2018 - “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e " di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione
- D. lgs. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Legge 20 agosto 2019, n. 92: norma riguardante l'insegnamento dell'Educazione Civica
- D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, Nuove Linee guida per l’Educazione Civica
- DPR n. 135/2025, Revisione della valutazione nel secondo ciclo
- DPR n. 134/2025, Revisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti
- Legge 1° ottobre 2024, n. 15, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti
- D.L. 9 settembre 2025, n. 127 (convertito dalla Legge 30 ottobre 2025, n. 164): ridenomina l'esame e ne modifica alcuni aspetti strutturali per l'a.s. 2025/26
- Nota MIM n. 6013 del 17/11/2025, Linee guida per l’orientamento
- DM n. 2 del 9 gennaio 2026, che definisce i profili funzionali e tecnici per l'aggiornamento del Curriculum della Studentessa e dello studente
- D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026, Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame per l'anno scolastico 2025/2026

- D.M. 18 febbraio 2026, n. 28: per i criteri relativi alle aree disciplinari e alla correzione delle prove
- Nota MIM n.78340 del 16 marzo 2026, Aggiornamento del “Curriculum della Studentessa e dello Studente”
- O.M. n. 54 del 26 marzo 2026: disciplina l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami per l'anno in corso.

Il Documento del Consiglio di **Classe 5A** LC relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso è elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi di FSL, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21/3/2017.

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 14 Maggio 2026, redatto dalla coordinatrice e pubblicato all'albo entro il 15 maggio 2026.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Classico e delle Scienze Umane "Cagnazzi" di Altamura è costituito da una sede centrale, sita in Piazza Zanardelli n. 30 e da un plesso succursale, sito in Viale Regina Margherita n. 42. Nella sede centrale sono ubicati gli uffici amministrativi, le classi del Liceo Classico, del Liceo Economico-sociale e le classi seconde del Liceo delle Scienze Umane.

Nel plesso di Viale Regina Margherita, 42, sono ubicate le classi (escluse le seconde) delle Scienze Umane. L'attività didattica si è svolta dal lunedì al sabato con orario 8,15-13,15 o 14,15.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.) - Liceo Classico

Il Liceo Cagnazzi intende raggiungere le finalità educative derivanti dalla conoscenza delle lingue classiche nella convinzione che la lingua antica non è veste ma dimensione del pensiero, non è formulario, ma raffigurazione e sintesi mentale di un modo di essere.

Il fondamento degli studi è, indubbiamente, costituito dall'attenzione alle origini storiche e culturali della civiltà occidentale, e in tale direzione il Liceo Classico è la scuola che sa dialogare con la contemporaneità, aggiornandosi nei metodi e nei contenuti. Per rispondere a queste esigenze, sono state potenziate negli anni le discipline scientifiche, le lingue (CLIL), l'istituzione di classi con il potenziamento della Matematica e la multimedialità.

Anche l'apertura all'Europa, resa possibile tramite i numerosi progetti e scambi culturali, è al centro di una formazione completa e critica.

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali, gli studenti, in uscita dal **Liceo Classico**, a conclusione del percorso di studio dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, civico, filosofico, scientifico) attraverso lo studio di opere, testi, documenti significativi ed essere in grado di riconoscere il valore del passato come possibilità di comprensione critica del presente;

- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione e la traduzione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana;
- aver maturato sia nella pratica della traduzione sia nello studio della storia, della filosofia e delle discipline scientifiche una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere problemi in altri contesti anche non scolastici;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e saperle comunicare con chiarezza, individuando le relazioni tra il sapere scientifico e quello umanistico.

3.2. Piano di studio

LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31
Educazione civica (trasversale)					

4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE 5A LC

4.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
DIVINCENZO ANNALISA	Docente Coordinatore Tutor FSL Tutor Orientamento	LINGUA E LETTERATURA GRECA
PEPE ANGELA MARIA		STORIA / FILOSOFIA
LOIUDICE ANNAMARIA		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
FRANCESCA GRILLO (sost. Francesco Palmisano)		LINGUA E LETTERATURA LATINA
LOIUDICE ROSELLA	Referente Educazione Civica	STORIA DELL'ARTE
PALASCIANO ANNA	Tutor FSL	MATEMATICA / FISICA
CARONE MATTIA		SCIENZE NATURALI
SANROCCO VINCENZA		INGLESE
LOVIGLIO NICOLA		SCIENZE MOTORIE
LOPANO VINCENZO		RELIGIONE

4.2. Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO	LOIUDICE ANNAMARIA	LOIUDICE ANNAMARIA	LOIUDICE ANNAMARIA
LINGUA E LETTERATURA GRECA	DIVINCENZO ANNALISA	DIVINCENZO ANNALISA	DIVINCENZO ANNALISA
LINGUA E LETTERATURA LATINA	PALMISANO FRANCESCO	PALMISANO FRANCESCO	PALMISANO FRANCESCO/ GRILLO FRANCESCA
STORIA DELL'ARTE	LOIUDICE ROSELLA	LOIUDICE ROSELLA	LOIUDICE ROSELLA
STORIA/ FILOSOFIA	CHIRONNA MARIA	CHIRONNA MARIA	PEPE ANGELA MARIA
MATEMATICA/ FISICA	GIAMPETRUZZI MARCO	GIAMPETRUZZI MARCO	PALASCIANO ANNA
SCIENZE NATURALI	CARONE MATTIA	CARONE MATTIA	CARONE MATTIA
SCIENZE MOTORIE	LOVIGLIO NICOLA	LOVIGLIO NICOLA	LOVIGLIO NICOLA
RELIGIONE	CORNACCHIA GIOVANNI	CORNACCHIA GIOVANNI	LOPANO VINCENZO
INGLESE	SANROCCO VINCENZA	SANROCCO VINCENZA	SANROCCO VINCENZA

4.3. Composizione e storia della classe

Elenco alunni e alunne

N.	COGNOME e NOME
1	C. N.
2	C. A.
3	C. A.
4	C. M.
5	C. A.
6	F. G. M.
7	F. A.
8	F. G.
9	F.A.
10	G. A.
11	G. N.
12	I.F.
13	L G.
14	L. G.
15	N. E.
16	N. F.
17	P. S.
18	S. F.
19	S. K.

20	S. M.
21	S. C.
22	T. A.
23	T. M.
24	V. F.
25	V. F.

Classe	N. Alunni	Di cui non ammessi o ritirati	Di cui nuovi ingressi	Di cui trasferiti
Terza	24		1	
Quarta	25		1	
Quinta	25			

4.4. Profilo della classe

Descrizione

La classe quinta A del Liceo Classico si presenta come un gruppo coeso, dinamico e motivato da una significativa varietà di interessi e inclinazioni. La composizione della classe, variata nel corso del triennio con due studenti trasferiti da altri licei (una studentessa inseritasi il terzo anno e uno studente il quarto anno), è principalmente femminile (18 ragazze), ma i ragazzi (7 studenti), seppur meno numerosi, contribuiscono attivamente al dinamismo del gruppo.

Per quanto riguarda il profitto, un quarto di studenti della classe si caratterizza per un livello ottimo di preparazione, un approccio critico e un interesse diffuso nei confronti delle tematiche emerse dallo studio delle discipline e proposte dall'offerta formativa; una nutrita parte presenta un rendimento buono, garantito da un impegno costante e responsabile; una terza parte è composta da alcuni alunni che hanno raggiunto un livello di conoscenze e competenze discrete; infine, in pochi casi, il rendimento non è pienamente e globalmente sufficiente a causa di discontinuità nello studio.

Il gruppo classe si distingue per un clima sereno e collaborativo. Gli studenti hanno imparato a confrontarsi nel rispetto delle opinioni altrui, a sostenersi reciprocamente nelle difficoltà e a celebrare insieme i vari successi. Si sono dimostrati capaci di organizzare attività di gruppo, gestendo autonomamente compiti e responsabilità, come le attività di Educazione civica strutturate secondo metodologie laboratoriali di gruppo.

Nonostante le peculiarità individuali, emerge un forte e comune senso di appartenenza al percorso di studi intrapreso. Gli alunni sono consapevoli del valore formativo del liceo classico, che ha fornito

loro non solo solide conoscenze, ma anche strumenti critici e metodologici essenziali per affrontare le sfide del futuro dal punto di vista umano e professionale.

Nel corso del triennio la classe si è anche contraddistinta per aver preso parte con impegno e interesse a numerose iniziative formative e attività extracurricolari ricevendo anche riconoscimenti: incontri con autori e studiosi, conferenze universitarie, visite guidate a siti di interesse storico, artistico e linguistico-letterario, esperienze di mobilità con il Progetto di Accreditamento Erasmus lunghe e brevi in Spagna, Germania, Grecia, Francia, un progetto KA 210 Erasmus “La memoria che resta” sulla metodologia dell’insegnamento della storia, Certamina di lingua greca e di lingua Latina (in Italia e all’estero), corsi di certificazione linguistica, iniziative promosse da alcune Associazioni di volontariato come Croce Rossa, ADMO e AIDO e concorsi come “Scarpette Rosse” contro la violenza di genere, concorso “Giovani protagonisti del patrimonio culturale europeo” e Pon di ambito linguistico, umanistico, scientifico e di potenziamento di competenze disciplinari, di creatività manuale, artigianale e di benessere.

Le attività di FSL (Formazione Scuola Lavoro) di classe sono state svolte per sviluppare competenze sia di ambito umanistico (“La Biblioteca del Cagnazzi: a scuola di cittadinanza”), sia di area scientifica (Progetto presso l’Oncologico di Bari, “Podcast”, “Metaverso” e “Asimov”), ulteriormente arricchiti da altri progetti che hanno permesso di rafforzare competenze trasversali, spirito di iniziativa e senso di responsabilità e orientare a scelte universitarie consapevoli e diversificate (“FAI. Giornate d’autunno e Giornate di primavera”, “Esperimenti architettonici”, “Staffetta artigiana”, “La Bottega del Cagnazzi”, “Dalla bottega dell’artigiano al palco teatrale”, “Olimpiadi di Primo soccorso”, “Egnazia: dallo scavo alla valorizzazione”, “Bioenergetica”). In vista dell’Esame di Stato, la classe si presenta con un curriculum solido, una preparazione equilibrata e una maturità ampiamente acquisita che lasciano intravedere un positivo proseguimento del percorso formativo in ambito universitario e professionale, sia in campo umanistico che scientifico.

5.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Didattica per competenze e didattica laboratoriale

Tutte le scelte didattico-formative devono concorrere a formare competenze culturali e relazionali, dal momento che è nella dimensione sociale che l’azione didattica si arricchisce, sviluppando la formazione completa dello studente e costituendo così un’occasione da sfruttare sia per il mondo del lavoro sia per il prosieguo degli studi. Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; su questo bisogno implicito occorre progettare l’attività didattica ed educativa nel suo complesso. D’altra parte la scuola dell’autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di perdere di credibilità ed incidenza educativa. Tutto questo costituisce la necessaria premessa per un’azione didattica mirata, fondata saldamente su una programmazione per competenze.

Gli apprendimenti vanno finalizzati all’interno di un disegno strategico complessivo che deve essere un progetto educativo (CURRICOLO).

Interrogarsi sui saperi significa riflettere non tanto sui contenuti “irrinunciabili” da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze “essenziali” da promuovere nei ragazzi a scuola.

Partendo quindi da queste finalità prioritarie, la scuola deve trovare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi prioritari di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi saperi (la multimedialità) condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale.

La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione)

5.2. FSL – Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127 (art. 1, comma 6), che ridenomina i precedenti PCTO in Formazione Scuola-Lavoro (FSL) a partire dal 2025/26.; art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785

ATTIVITA' PROGETTUALI FSL

La finalità generale delle attività di formazione scuola lavoro definite dal Liceo Cagnazzi risiede nell'integrazione sinergica tra l'istituzione scolastica e il tessuto socio-culturale del territorio. Attraverso collaborazioni con realtà museali, educative e istituzionali, la scuola ha strutturato percorsi coerenti con i curricula e il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dei diversi indirizzi. La progettazione didattica, pur preservando la specificità umanistica dei curricula del Liceo Classico e delle Scienze Umane, si è aperta strategicamente al settore aziendale e professionale. Tale scelta risponde alla necessità di assecondare le inclinazioni degli studenti, orientati verso sbocchi universitari e lavorativi sempre più diversificati, che spaziano dall'ambito giuridico-economico a quello scientifico a quello umanistico.

Ecco di seguito un elenco delle attività:

Egnazia: dallo scavo alla valorizzazione (4 studenti)

La Biblioteca del Cagnazzi: a scuola di cittadinanza (8 studenti)

Esperimenti architettonici: creazione di costumi teatrali (24 studenti)

F.A.I. Fondo Ambientale Italiano (21 studenti)

A scuola di medicina presso l'Oncologico (21 studenti)

Debate (6 studenti)

Metaverso (5 studenti)

Bioenergetica (3 studenti)

Progetto "Asimov" (7 studenti)

Olimpiadi di Primo soccorso (5 studenti)

Artigianato: costumi di teatro e scenografia (1 studentessa)

Staffetta artigiana (4 studenti)

Lettura: indagine statistica (3 studenti)

Podcast (1 studente)

Sport a Policoro (1 studente)

Mobilità lunga ERASMUS in Germania (1 studente)

Mobilità lunga ERASMUS in Francia (2 studenti)

Mobilità breve ERASMUS in Grecia (2 studentesse)

Mobilità breve in Spagna (2 studentesse)

N.B. Si allegano (Allegato 2) “Scheda di Programmazione progetto FSL per ciascuna attività svolta” e “Scheda di sintesi delle ore di FSL svolte da ciascun alunno”

5.3. ORIENTAMENTO

Con D.M 328 del 22 dicembre 2022 sono state adottate le Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La riforma prevede che le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall’anno scolastico 2023-2024, realizzino moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Tali moduli sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO, ora FSL), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Il Liceo “Cagnazzi” ha, pertanto, redatto un CURRICOLO DI ISTITUTO DELL’ORIENTAMENTO che si compone di tre macro-aree all’interno delle quali sono esemplificate delle attività coerenti con le finalità della riforma e con il profilo educativo culturale del Liceo. Le macro- aree sono intersecabili tra di loro, consentendo così a ciascun consiglio di classe di progettare il proprio piano dell’orientamento secondo i bisogni della classe.

N.B. Si allegano (Allegato 3) Tabella del Modulo di 30 ore di Orientamento Formativo della classe e Moduli di orientamento

L'orientamento nella scuola è un processo fondamentale che guida gli studenti a conoscere sé stessi (interessi, talenti, valori) e il mondo (scuola, lavoro), affinché possano operare scelte consapevoli e efficaci nella loro vita, nell'ambito degli studi da intraprendere, delle scelte professionali e del mercato del lavoro. Le attività di Orientamento si articolano in un modulo di 30 ore annuali obbligatorie (in orario curriculare) con il supporto di figure formate, come richiede il PNRR: l'Orientatore del Liceo e i Tutor orientatori. Per il quadro dettagliato delle attività degli obiettivi e del monte ore per anno, si rimanda alla sezione specifica.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Le attività di orientamento in ingresso sono costituite da due fasi, un percorso comune realizzato d’intesa con le scuole medie del territorio ed un “Progetto accoglienza” finalizzato, appunto, ad accogliere presso il nostro Liceo gli alunni del 3° anno della Scuola Secondaria di I° grado. Relativamente alla prima fase, le attività dell’orientamento in entrata prevedono principalmente la presentazione dell’Offerta formativa del Liceo “Cagnazzi” presso le scuole medie del territorio. Rientrano in quest’ottica di presentazione dell’offerta formativa della scuola anche le iniziative di “scuola aperta”, incontri presso il liceo: le attività di consulenza e informazione realizzate su richiesta.

La seconda fase, volta a favorire il passaggio degli studenti dalla scuola secondaria inferiore a quella superiore, si configura come un’Accoglienza e si articola nei seguenti momenti:

- Primo incontro di studenti con il Dirigente Scolastico ed insegnanti

- Visita delle classi all'interno dell'Istituto a cura dei docenti referenti e studenti frequentanti il Liceo
- Partecipazione alle lezioni a classi aperte degli studenti di terza media, relative alle discipline caratterizzanti i tre indirizzi di studio
- Partecipazione delle classi di scuola media alle "Giornate della Scienza" presso i laboratori dell'Istituto
- Partecipazione alla iniziativa ORIENTA QUI presso la Fiera di Gravina ed il Monastero Santa Croce di Altamura.

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'azione di orientamento in uscita è una delle attività di rilevanza strategica per il nostro Istituto. Esso è rivolto agli studenti del penultimo e dell'ultimo anno ed è finalizzato ad agevolare la scelta universitaria attraverso una ricca informazione sulle offerte formative proposte dai vari Atenei, senza trascurare quelle che sono le propensioni di ciascun allievo. Tale informazione si realizza attraverso incontri informativi, tenuti a scuola, con équipe di docenti universitari, studenti prossimi alla laurea e professionisti oppure incontri di orientamento svolti da alcuni Atenei presso le rispettive sedi.

Ogni anno vengono selezionate, coordinate e diffuse presso gli studenti le numerose offerte formative provenienti dalle Università.

Il Liceo "Cagnazzi", inoltre, aderisce all'iniziativa organizzata a Bari presso il Salone dello Studente dove sono presenti gli stand delle più prestigiose Università italiane che, oltre a presentare le loro offerte formative (anche con convegni), creano la possibilità di partecipare ad una simulazione dei test di accesso alle diverse facoltà.

L'orientamento in uscita si organizza secondo:

1. incontri programmati con l'Università degli studi di Bari, Matera e con il Politecnico;
2. modalità indicate dalle Università, con partecipazione volontaria in orario pomeridiano (orientamento consapevole);
3. presentazione di corsi di studi universitari, Accademie Militari e Agenzie formative;
4. presentazione pomeridiana in loco di offerte formative di Università pubbliche e private;
5. presentazione in loco degli ITS Academy della Puglia;
6. Incontri laboratoriali con Enti e Professioni del Terzo Settore del territorio;
7. Attività di orientamento al mondo del lavoro "Imprese in cattedra" promossa da Confindustria Bari e BAT, in collaborazione con USR Puglia;
8. Incontro con i professionisti dell'associazione SINAPSYA per orientamento sulle professioni sanitarie.

5.5. Ambienti di apprendimento

Risorse strutturali

Il Liceo "Cagnazzi" attualmente è dotato di ambienti scolastici-laboratoriali con strumentazione tecnologica (pc, monitor e/o proiettori, digital board, connessione banda larga) che supportano l'attività didattica: infatti in essi si svolgono convegni, corsi di formazione, di aggiornamento, incontri culturali aperti al territorio.

Gli spazi

Aula "Daniela"; Biblioteca; Aula Magna; Archivio; Sala lettura; Planetario; n. 1 laboratorio di Fisica; n.1 laboratorio di Scienze; n. 2 laboratori linguistico- multimediali; n. 1 laboratorio di fotografia; n. 1 palestra coperta sita in Viale Martiri a cui si può accedere sia dall'interno che dall'esterno della struttura collegata con il campo sportivo comunale (campo sportivo "Cagnazzi"); Aula ping pong.

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire maggiormente i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro Saperi e della loro formazione. Nella sua dimensione organizzativa l'ambiente diviene spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra discenti– oggetti del sapere – docenti. Esso dunque deve prevedere anche materiali, figure di coordinamento, modalità di fruizione che prevedano una perfetta integrazione con l'orario scolastico e con le esigenze di apprendimento degli studenti. I nuovi ambienti di apprendimento prevedono il supporto dei seguenti strumenti digitali:

- Piattaforma Moodle;
- Google Workspace for Education (e le sue applicazioni).

Ambienti e metodi di apprendimento

Ambienti

L'evoluzione tecnologica e la transizione digitale stanno coinvolgendo la scuola inducendola ad un rapido cambiamento circa le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento.

Il piano per la transizione digitale delle scuole attivato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) "*Scuola Digitale 2022-2026*" si propone, quindi, di creare ambienti educativi e formativi che sfruttino appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti e prepararli ad un futuro sempre più digitale e tecnologico. Esso mira a rendere le Istituzioni scolastiche sempre più moderne, accessibili, integrate ed efficienti grazie alla trasformazione digitale e trova fondi e risorse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Grazie al *Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi* e *Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro*, il Liceo Cagnazzi, già dotato di rete cablata e potenziata, di monitor interattivi e di piattaforme di e-learning con applicativi per videoconferenza, cloud e strumenti di condivisione, sta realizzando l'innovazione tecnologica richiesta dalla transizione digitale in atto, valorizzando i laboratori già presenti nell'istituto scolastico (laboratori di informatica, laboratorio fotografico) e aggiungendo un

laboratorio dedicato alla tecnologia innovativa del Metaverso, ambiente didatticamente flessibile, dalla vocazione multidisciplinare, aperto ad accogliere contenuti ed esperienze di qualsiasi disciplina.

Metodi

I profondi cambiamenti sociali impongono un nuovo orientamento metodologico nella didattica: il modello costruttivista, secondo il quale la conoscenza è ancorata al contesto concreto, è il prodotto di una costruzione attiva ed è il risultato di una collaborazione e negoziazione sociale. Di conseguenza risulta imperante la necessità di adottare nuovi presupposti metodologici quali:

- l'insegnamento e apprendimento innovativo e più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali grazie agli strumenti dell'e-learning;
- l'apprendimento individualizzato (i percorsi formativi saranno calibrati sulle esigenze, le difficoltà, i tempi e lo stile di apprendimento dello studente);
- l'apprendimento collaborativo (scambio e interazione tra pari – peer learning);
- il learning by doing (interazioni, esercizi, quiz con feedback, simulazioni);
- l'apprendimento induttivo lo scaffolding cognitivo (fruizione/erogazione di risorse materiali contenuti), metacognitivo (per lo sviluppo di abilità critiche e metodologiche) ed emotivo – motivazionale (guida, consulenza, aiuto da parte del tutor-docente);
- la flessibilità sia rispetto alla fruizione del percorso formativo (opportunità di scegliere tra una varietà di materiali e attività) sia rispetto ai vincoli spazio-temporali, consentendo allo studente attività integrative anche a casa.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

Progetti extracurricolari

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal P.T.O.F. la classe ha partecipato ai seguenti progetti trasversali e anche di eccellenza:

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Viaggio di istruzione in Grecia (23 studenti)

"Laboratori di orientamento sulle discipline STEM nell'ambito del Giubileo degli studenti"
(Roma 2 studenti)

Notte Nazionale del Liceo Classico XII edizione: Aprile 2026 partecipazione dell'intera classe

Certamen Horatianum: Aprile 2026 (1 studente)

Agon o attikos Aprile 2026 (1 studente)

Agon Politikos Marzo 2026 (1 studente)

Agon "Per Cia Vangi Drago", traduzione di un testo di teatro, Molfetta Febbraio 2026 (1 studente)

Gara internazionale di traduzione di Aristotele (Grecia, Salonicco, 1 studente)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Partecipazione allo spettacolo teatrale “Il berretto a sonagli” di L. Pirandello: tutta la classe

Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua “1984” di G. Orwell: tutta la classe

Donazione per Associazione ADMO: Settembre 2024 partecipazione di 7 studenti

Notte europea dei ricercatori: Settembre 2024 partecipazione di 12 studenti

Progetto Erasmus La memoria che resta: incontro con Stathis Psomiadis per l'eccidio di Domenikon (Febbraio 1943) : Settembre 2024 tutta la classe

Progetto “Scarpette rosse” Comune di Altamura: Novembre 2024 partecipazione di 8 studenti

Salone del libro di Torino 4 studenti

Visita alla Keats-Shelley Memorial House: Dicembre 2024 partecipazione dell'intera classe

Notte Nazionale del Liceo Classico XI edizione: Aprile 2025 partecipazione dell'intera classe

Incontro con Francesco Filippi: Aprile 2025 partecipazione dell'intera classe

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Progetto “Scarpette rosse” Comune di Altamura: Novembre 2023 partecipazione della maggior parte della classe

Abbellimento dei claustru per Natale: Dicembre 2023 partecipazione di 6 studenti

Visita al Campo 65: Gennaio 2024 partecipazione di tutta la classe

Viaggio di istruzione a Firenze (tutti)

Spettacolo teatrale in lingua “Romeo and Juliet”: partecipazione di tutta la classe

Corso di primo soccorso: Gennaio 2024 partecipazione di 12 studenti

Certamen Mutycense di Lingua Latina a Modica: Marzo partecipazione di 5 studenti

Certamen Horatianum: Aprile 2024 partecipazione di uno studente con conseguente certificazione

Potenziamento di biologia: Gennaio -Aprile 2024 partecipazione di 2 studenti

Notte dei Licei X edizione: Aprile 2024 partecipazione di tutta la classe

Incontri con i neurologi: Maggio 2024 partecipazione dell'intera classe

Visita dell'Inferno dantesco all'interno delle Grotte di Castellana (tutti)

Incontro con Antonio Franchini per il suo libro “Il fuoco che ti porti dentro” (tutti)

Incontro con il professore Desogus (Sorbonne) su Pasolini, Erasmus esperto (tutti)

Incontro con docente universitario di storia riguardo il conflitto israelo-palestinese (tutti)

Olimpiadi di filosofia (1 studente)

Giochi di Archimede (1 studente)

Viaggio di istruzione in Toscana (24 studenti)

Viaggio di istruzione e attività di “orienteeing”, Circolo Velico Lucano a Policoro (1 studente)

Incontro di sensibilizzazione alla salute psicologica degli adolescenti (1 studente)

6.1. Attività di recupero e potenziamento

Interventi di recupero

L'organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre ad aver trovato spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina, è stata sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curriculum, ma sono stati percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono state finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curriculum come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, rivolte agli studenti che hanno riportato valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono state realizzate *in itinere* dai docenti curricolari.

Interventi di potenziamento

Per quanto riguarda gli interventi formativi volti a potenziare le competenze nelle varie discipline, oltre che alle attività previste dalla programmazione didattica, il consiglio di classe ha proposto e realizzato le seguenti attività: corsi di certificazioni linguistiche (inglese e latino); corsi di certificazione informatica; certamina di lingue classiche con corsi interni di preparazione; partecipazione a concorsi; olimpiadi nazionali.

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Mobilità Erasmus:

Mobilità lunga in Germania (1 studente)

Mobilità lunga in Francia (2 studenti)

Mobilità breve in Grecia (3 studenti)

Mobilità breve in Spagna (2 studenti)

Mobilità in Polonia (1 studenti)

- **PNRR: STEM e multilinguismo** (a.s. 2024/2025: Preparazione ai corsi di laurea scientifici)
- **Nuovi orizzonti** (a.s. 2023/2024: potenziamento di biologia)
- **Mentoring e Competenze di base**

- **PN: Biblioteca del Cagnazzi: a scuola di cittadinanza (8 studenti)**

- **Visite guidate e Viaggi di Istruzione:**

Viaggio a Firenze (a.s. 2023/2024)

Viaggio in Sicilia (a.s.2024/2025)

Viaggio in Grecia (a.s.2025/2026)

6.3. Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

La classe ha svolto un modulo intitolato “Cittadinanza e Costituzione” (10 ore) svolto in compresenza tra un docente esperto di diritto della scuola, la prof.ssa Maria Giannuzzi, e i docenti del Consiglio di classe, in orario curriculare, sui seguenti contenuti:

- Lo Stato
- Forme di Stato e forme di governo
- La Costituzione: caratteri, struttura e principi fondamentali
- L’organizzazione costituzionale in Italia
- Il Parlamento: struttura, funzionamento, funzioni
- Il Governo: composizione, funzioni, formazione del governo. La crisi di governo: parlamentare ed extraparlamentare
- Il Presidente della Repubblica: requisiti, modalità di elezione, funzioni

N.B. Per gli altri contenuti affrontati nella disciplina EDUCAZIONE CIVICA si rimanda allo specifico Programma allegato

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1. Criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi.

Valutazione diagnostica: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

Valutazione formativa: finalizzata a cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti e a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.

Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che tenga conto dei seguenti criteri indicatori:

- conoscenza dei contenuti culturali;
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

7.2. Verifica e Valutazione

La valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica: prove aperte, tema, saggio breve varie tipologie di produzione testuale, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.

I docenti hanno adottato per la produzione **orale** i seguenti indicatori (*si veda la griglia per la valutazione della prova orale di seguito riportata*):

- capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;

- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la produzione **scritta** sono stati usati i seguenti indicatori (*per la prima e seconda prova scritta degli Esami di Stato si vedano le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari e di seguito riportate*):

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.

Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Griglia per la valutazione della prova orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutazione e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli elementi fondamentali	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Insufficiente Voto: 1-4	L.N.
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.
Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di	Buono Voto: 8	L.I.

corretto ed approfondito.	proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con fluidità lessicale.	sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.		
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

7.3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione e del Merito, per la Valutazione degli apprendimenti che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale, stati seguiti i seguenti criteri:

- interazione durante le attività proposte (scritte e orali);
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

7.4. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa, si attribuisce il voto nella banda di oscillazione da 6 a 10 sulla base degli elementi di valutazione di cui ciascun Consiglio di Classe dispone, ma soprattutto sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e di seguito riportati. Come stabilito dalla normativa vigente (*DPR 22 giugno 2009 n.122 art.7*), non è possibile l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento se non in casi di particolare gravità. Ai fini dell'attribuzione del voto di **comportamento** il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempo di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare.

AUTONOMIA DI LAVORO	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON: - COMPAGNI - ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in Situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.

Valutazione:

punti 16 = voto 10
punti 15-14 = voto 9
punti 13-12 = voto 8
punti 11-9 = voto 7
punti 8-4 = voto 6

7.5. VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai fini dell'attribuzione del voto di Educazione Civica il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO INIZIALE
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici. Sporadici i comportamenti e gli atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO BASE
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. Il comportamento e gli atteggiamenti sono generalmente coerenti con i principi di convivenza civile per i quali acquisita sufficiente consapevolezza, durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO INTERMEDIO
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita una più che sufficiente consapevolezza, durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita buona consapevolezza, durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO AVANZATO
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita una consapevolezza più che buona, durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita completa consapevolezza, durante le attività curriculari ed extra-curriculari.

7.6. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 e dell'art. 1, co. 1, lettera d) della L. n.150 1° ottobre 2024 (*«Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».*)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche la Formazione Scuola Lavoro (FSL) contribuisce alla definizione del credito scolastico, in quanto concorre alla valutazione delle discipline cui afferisce.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità seguite per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini finali:

- media dei voti, conseguita per ciascun anno del triennio della scuola superiore;
- documentate attività coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

PREREQUISITO per l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia del credito scolastico relativo alla media dei voti riportata nello scrutinio finale (art. 1, co. 1, lettera d) della L. n.150 1° ottobre 2024): voto di comportamento pari a 9 o 10.

CRITERI per la scelta del punteggio nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale:

- in caso di numero **di assenze superiore a 20** (escluso quelle giustificate per donazione di sangue, partecipazione a gare ecc.), è attribuito il **punteggio più basso** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale;
- in presenza di una frazione di media della valutazione del profitto **maggiore o uguale a 0.5**, **automaticamente è attribuito il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale;

- in presenza di una frazione di media della valutazione del profitto **inferiore a 0.5 è possibile** attribuire **il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **solo in presenza di documentate attività** extracurricolari relative all'anno scolastico in corso (come indicato nel successivo elenco);
- le attività che concorrono all'attribuzione dei crediti devono essere supportate da adeguata documentazione attestante il numero di ore svolte (**almeno 20 ore**, fatte salve alcune attività espressamente riconosciute dal Collegio per il valore validamente educativo e formativo);
- le attività devono essere state svolte **nell'anno in corso**;

ATTIVITÀ (espressamente riconosciute dal Collegio per il valore validamente educativo e formativo) che concorrono all'attribuzione dei crediti e alla definizione dei punti di credito nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale:

- attività di volontariato, Onlus, Enti e associazioni formative e culturali in Italia e all'estero;
- attività di **Orientamento** rivolto alle scuole medie (**almeno 4 eventi** tra Open Day, Open Qui, sportello informativo presso le scuole medie, Student Shadowing Day, ecc.);
- attività di **ampliamento** dell'offerta formativa o esterne (partecipazione a progetti PNRR, PN, P.T.O.F. extracurricolari, a progetti di potenziamento interni alla scuola, il possesso di Certificazioni linguistiche, certificati ECDL, brevetti; partecipazione ad Erasmus o attività all'estero, stage di studio o di lavoro all'estero);
- certificazioni/attestati di enti esterni: Università, Conservatorio, Coni, società sportive per pratica agonistica.

7.7. SIMULAZIONI D'ESAME

Simulazione della II prova scritta: Lingua e letteratura latina (18 Maggio 2026)

7.8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguate</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		

Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	Registro alto e assenza di errori	20		
	Registro medio e lievi errori	16		
	Registro colloquiale, lievi e diffusi errori	12		
	Improprietà lessicali, gravi errori	8		
	Evidente povertà lessicale, frequenti gravi errori	4		
<u>Contenuti</u> (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	Ampi e approfonditi	20		
	Adeguati e precisi	16		
	Essenziali ma pertinenti	12		
	Incompleti e non sempre pertinenti	8		
	Scarsi e/o non pertinenti	4		
IND. SPECIFICI	TIP. A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Pienamente rispondente alla consegna	10		
	Rispondente alla consegna	8		
	Parzialmente rispondente	6		
	Incompleto	4		
	Non rispondente	2		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	Corretta e approfondita	10		
	Corretta	8		
	Sommatoria ma corretta	6		
	Approssimativa	4		
	Errata	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	Completa e approfondita	10		
	Corretta e puntuale	8		
	Sommatoria ma corretta	6		
	Incompleta e imprecisa	4		
	Inadeguata	2		
Interpretazione del testo	Originale e adeguatamente argomentata	10		
	Corretta e argomentata	8		
	Generica ma corretta	6		
	Incompleta e non argomentata	4		
	Inadeguata	2		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
<u>Qualità formale</u> (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	Eccellente	20		
	Adeguate	16		
	Lievi improprietà formali	12		
	Numerosi errori	8		
	Gravi errori formali	4		

Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	Registro alto	20		
	Registro medio	16		
	Registro colloquiale	12		
	Improprietà lessicali	8		
	Evidente povertà lessicale	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	Argomentati e originali	20		
	Argomentati	16		
	Generici ma corretti	12		
	Superficiali, non argomentati	8		
	Assenti o inadeguati	4		
IND. SPECIFICI TIP.B	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Analisi del testo argomentativo (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	Corretta e articolata	20		
	Corretta	16		
	Sommaria ma corretta	12		
	Incompleta e imprecisa	8		
	Inadeguata	4		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	Logicamente coeso e articolato	10		
	Logicamente coeso	8		
	Sufficientemente organico	6		
	A tratti disorganico	4		
	Gravemente destrutturato	2		
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione.	Corretti, congruenti e approfonditi	10		
	Adeguati e precisi	8		
	Essenziali ma pertinenti	6		
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	4		
	Scarsi e/o non pertinenti	2		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Presenti imprecisioni formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori formali</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Registro alto</i>	20		

Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	Registro medio-alto	16		
	Registro colloquiale	12		
	Improprietà lessicali	8		
	Evidente povertà lessicale	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	Argomentati e originali	20		
	Argomentati	16		
	Generici ma corretti	12		
	Superficiali, non argomentati	8		
	Assenti o inadeguati	4		
IND. SPECIFICI	TIP. C	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Pienamente coerente	10		
	Coerente	8		
	Mediamente pertinente	6		
	Lacunoso	4		
	Non pertinente (fuori traccia)	2		
Sviluppo e organizzazione del testo (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Logicamente coeso e articolato	15		
	Logicamente coeso	12		
	Sufficientemente organico	9		
	A tratti disorganico	6		
	Gravemente destrutturato	3		
Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati	Corretti, ampi e approfonditi	15		
	Adeguati e precisi	12		
	Essenziali ma pertinenti	9		
	Incompleti e non sempre corretti	6		
	Scarsi e/o non pertinenti	3		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

SECONDA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LATINO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Frainrende largamente il testo, che traduce solo in modo parziale	1	0,5
		Frainrende largamente il testo, pur traducendolo completamente	2	1
		Comprende parzialmente il senso complessivo del testo, a causa di alcuni frainrendimenti	3	1,5

		Comprende complessivamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori	4	2
		Comprende il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non ne pregiudicano il senso complessivo	5	2,5
		Comprende pienamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non pregiudicano l’attribuzione del punteggio massimo	6	3
2	Individuazione delle strutture sintattiche	Non coglie la maggior parte delle strutture morfosintattiche e non ne comprende la funzione	1	0,5
		Individua le principali strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di imprecisioni e qualche errore	2	1
		Individua la maggior parte delle strutture morfosintattiche comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche errore	3	1,5
		Individua tutte o quasi le strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche imprecisione	4	2
3	Comprensione del lessico specifico	Non comprende il lessico specifico	1	0,5
		Comprende solo le manifestazioni meno complesse del lessico specifico	2	1
		Comprende adeguatamente il lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione	3	1,5
4	Ricodificazione e resa nella lingua d’arrivo	Usa una lingua d’arrivo poco corretta e fluida	1	0,5
		Usa correttamente la lingua d’arrivo	2	1
		Usa una lingua d’arrivo corretta e sintatticamente fluida	3	1,5
5	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risponde alle domande in modo molto parziale o scorretto	1	0,5
		Risponde alle domande in modo semplice, ma adeguato	2	1
		Risponde alle domande in modo adeguato, con qualche approfondimento	3	1,5
		Risponde alle domande in modo adeguato e approfondito	4	2
TOTALE			/20	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Ministeriale)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Allegato 1

Programmi delle singole discipline

DISCIPLINA	ITALIANO
------------	----------

DOCENTE	ANNA MARIA LOIUDICE
ANNO SCOLASTICO	2025-26
CLASSE	V sez. A
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	CONTENUTI a. IL ROMANTICISMO Il contesto: aspetti generali del Romanticismo europeo; l'Italia: le istituzioni culturali: il giornalismo; gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale e politico; Romanticismo italiano: la poetica classicistica e la poetica romantica. - IL ROMANTICISMO IN ITALIA <u>Testi:</u> - Madame de Staël "Sulla maniera e sulla utilità delle traduzioni" - G. Berchet "La poesia popolare" , dalla Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo Alessandro Manzoni b. La vita: gli anni giovanili, la conversione, il distacco dalla letteratura. Prima della conversione: "Carme in morte di Carlo Imbonati" Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura; gli "Inni sacri"; la lirica patriottica e civile.. c. Le tragedie: la novità della tragedia manzoniana; "Il Conte di Carmagnola"; "L'Adelchi"; i cori. d. Il romanzo storico da Fermo e Lucia a "I promessi sposi; Manzoni e il problema del romanzo; il quadro storico e sociale del Seicento; l'ideale manzoniano di società; l'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia, il 'sugo' della storia; la concezione manzoniana della Provvidenza; l'ironia verso i personaggi, la questione della lingua e la soluzione manzoniana. <u>Testi</u> - "Storia e invenzione poetica" dalla Lettre à M. Chauvet - "L'utile, il vero l'interessante, dalla Lettera sul Romanticismo a Cesare d'Azeglio - "La Pentecoste": analisi e commento - "Adelchi": coro dell'Atto III (analisi e commento) - "Adelchi": coro dell'Atto IV (analisi e commento) - "Il cinque maggio" (analisi e commento) - "I promessi sposi" L'Innominato (cap. XIX, XXI) Giacomo Leopardi

- e. La vita; il pensiero; la poetica del “vago e dell’ indefinito”.
- f. Leopardi e il Romanticismo
- g. I Canti: le Canzoni, gli Idilli, i grandi idilli del 1828-30, la distanza dai primi idilli, “il ciclo di Aspasia”, la “Ginestra” e l’idea leopardiana di progresso

Testi:

- o “L’ infinito” (lettura, parafrasi e analisi)
- o “ Il passero solitario” (lettura, parafrasi e analisi)
- o “ La sera del dì di festa” (lettura, parafrasi e analisi)
- o “Il sabato del villaggio” (lettura, parafrasi e analisi)
- o “A Silvia” (lettura, parafrasi e analisi)
- o “Canto di un pastore errante dell’ Asia”(lettura, e analisi)
- o “La Ginestra”: sintesi del componimento; lettura e analisi dei vv. 1-50

- h. La produzione in prosa
- i. Le Operette Morali e “l’ arido vero”

Testi:

- “Dialogo della Natura e di un Islandese”
- “Cantico del Gallo Silvestre”
- “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”

L’ETA’ POSTUNITARIA (Volume 3 A)

- j. Società e cultura: cenni storici; gli intellettuali di fronte alla modernizzazione; il Positivismo; il mito del progresso. La cultura e la letteratura: il conflitto tra intellettuale e società; la posizione sociale degli intellettuali.
- k. La Scapigliatura: Un movimento di rottura nell’Italia Unita.
SCRITTORI EUROPEI NELL’ ETA’ del NATURALISMO
- l. Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici; i precursori; la poetica di Zola

IL VERISMO

Giovanni Verga

- m. La vita: la formazione giovanile; la fase pre-verista; la svolta verista: poetica e tecnica narrativa di Verga verista; l’ideologia verghiana.
- n. Vita dei campi
- o. Il ciclo dei Vinti
- p. I Malavoglia: l’intreccio; l’irruzione nella storia; modernità e tradizione; il superamento dell’idealizzazione romantica del mondo rurale.
- q. Mastro-don Gesualdo: l’intreccio; l’impianto narrativo; la critica alla religione della roba.

Testi:

- a. “Rosso Malpelo”, da Vita dei campi
- b. “La lupa”, da Vita dei campi
- c. “Quando uno se ne va dal paese...”, da I Malavoglia, cap. XV
- d. “La roba”, da Novelle rusticane
- e. “Libertà”, da Novelle rusticane
- f. “La morte di Gesualdo”, da Mastro-don Gesualdo

r. **IL DECADENTISMO**

- s. Origine del termine; la visione del mondo decadente; la stagione del Decadentismo in Francia e in Europa. La poetica del Decadentismo: l'estetismo, Il rinnovamento della poesia. Temi e miti della letteratura decadente. La crisi del ruolo intellettuale.

Testi

“L'albatro”, da I fiori del male di Baudelaire

- t. Società e cultura: cenni storici.
- u. Ideologie e nuova mentalità: la relatività e la psicoanalisi; il pensiero negativo di Nietzsche e l'intuizionismo di Bergson, l'intellettuale protagonista.
- v. Le caratteristiche della produzione letteraria: il rinnovamento delle forme letterarie: crepuscolari, e futuristi (sintesi)
- w.

Giovanni Pascoli

- x. La vita; la visione del mondo; l'ideologia politica; la poetica; le soluzioni formali.
- y. Le raccolte poetiche: Myricae; Canti di Castelvecchio; Poemi Conviviali.

Testi

- “È dentro di noi un fanciullino”, da Il fanciullino
- “X Agosto”, da Myricae
- “L'assiuolo”, da Myricae
- “Lavandare”, da Myricae
- “Allora”, da Myricae
- “Nebbia”, da Canti di Castelvecchio
- “Il gelsomino notturno”, da Canti di Castelvecchio.
- “L'ultimo viaggio”, da Poemi Conviviali
- “Alexandros”, da Poemi Conviviali

Gabriele D'Annunzio

La vita. L'estetismo e la sua crisi: Il Piacere. I romanzi del superuomo: Le vergini delle rocce. Il fuoco Le Laudi: il progetto. Alcyone: la struttura, i contenuti, la forma, il significato dell'opera.

Testi:

9. "Andrea Sperelli ed Elena Muti", da Il Piacere
10. "Il superuomo", da Le vergini delle rocce, libro I
11. "La pioggia nel pineto", da Alcyone
12. "la sera fiesolana", da Alcyone

Giuseppe Ungaretti

La vita, la formazione, gli anni difficili, la poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto. Le raccolte poetiche e i temi

Testi:

- "In memoria", da L'allegria
- "Il porto sepolto" "I fiumi", da L'allegria
- "Veglia" "San Martino del Carso"
- "Sono una creatura", "Fratelli", da L'allegria
- "La madre", da Sentimento del tempo
- "Non gridate più" da Il dolore

Eugenio Montale

La vita, la formazione, le scelte ideologiche. Le principali raccolte poetiche: la genesi e la composizione

Testi:

- "Non chiederci la parola" da Ossi di seppia
- "Meriggiare pallido e assorto", da Ossi di seppia
- "Spesso il male di vivere ho incontrato", da Ossi di seppia
- "Cigola la carrucola nel pozzo, da Ossi di seppia
- "La casa dei doganieri", da Le occasioni
- "La primavera hitleriana", da La bufera e altro

ERMETISMO

I caratteri del movimento ermetico

Salvatore Quasimodo

La vita, la formazione, le scelte ideologiche. Le principali raccolte poetiche: la genesi e la composizione

Testi:

- "Ed è subito sera", da Acque e terra
- "Alle fronde dei salici", da Giorno dopo giorno

	● “Milano 1943”, Giorno dopo giorno Luigi Pirandello z. La vita, la visione del mondo; la poetica: l’umorismo. aa. La produzione novellistica: Novelle per un anno: novelle siciliane e novelle piccolo borghesi bb. I romanzi: Il fu Mattia Pascal (primo piano); i Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno nessuno e centomila (primo piano) cc. La produzione teatrale: lo svuotamento del teatro borghese; la rivoluzione teatrale; il grottesco. dd. Il teatro nel teatro: la trilogia metateatrale e l’Enrico IV ee. -Sei personaggi in cerca d’autore: la struttura del testo, la vicenda, l’impossibilità di scrivere e di rappresentare il dramma. <u>Testi:</u> - “Il treno ha fischiato” da Novelle per un anno - “Non saprei proprio dire chi io mi sia” da Il fu Mattia Pascal cap. XVIII - “Maledetto sia Copernico!” da Il fu Mattia Pascal cap.II - “Uno strappo nel cielo di carta” da Il fu Mattia Pascal cap.XII - “La lanterninosofia” da Il fu Mattia Pascal cap.XIII - “La vita non conclude” da Uno, nessuno e centomila - “L’apparizione dei sei personaggi” da Sei personaggi in cerca d’autore - “Pazzo? Ora si... e per sempre” da Enrico IV Dante Alighieri, PARADISO canti: I, III, VI
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Italo Svevo ff. La vita; la fisionomia intellettuale di Svevo; la cultura di Svevo. Il primo romanzo: Una vita: la vicenda e il titolo, l’“inetto” e i suoi antagonisti, l’impostazione narrativa. gg. Senilità: la pubblicazione e la vicenda, la struttura psicologica del protagonista, l’inetto e il superuomo, l’impostazione narrativa. hh. La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; la vicenda: l’inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno. <u>Testi:</u> - “La lezione del gabbiano” da Una vita cap.VIII - “L’inizio della relazione” da Senilità cap.I

	- “Il fumo”, da La coscienza di Zeno - “La morte del padre”, da La coscienza di Zeno - “La catastrofe finale”, da La coscienza di Zeno Cesare Pavese La vita e gli anni della formazione, le scelte ideologiche, la La letteratura come racconto di sé. I temi della produzione poetica e narrativa. Dante Alighieri, PARADISO canti: XVII; XXXIII
METODOLOGIE e STRUMENTI	Metodologia La conoscenza dei movimenti letterari e delle poetiche degli autori più significativi del periodo che va dal Romanticismo al Novecento, e quella dei contenuti fondanti del Paradiso di Dante è stata acquisita attraverso la lettura dei testi. Questi sono stati compresi, analizzati nei contenuti e negli aspetti formali, contestualizzati quindi, assunti come rivelatori degli elementi della poetica degli autori. Gli stessi hanno costituito motivo di confronto tra epoche e autori diversi, sono stati ricondotti al genere di appartenenza, rapportati alle altre manifestazioni artistiche e all’ esperienza umana dei discenti.. STRUMENTI Strumenti fondamentali sono stati i libri di testo in adozione arricchiti, ove necessario, da approfondimenti, appunti e schede di sintesi in fotocopia o strumenti audiovisivi e altri sussidi didattici a disposizione della scuola.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Per il Primo Quadrimestre sono state svolte due verifiche orali, e tre scritte tenendo conto di tutte le tipologie(A;B;C) previste dagli esami di Stato; durante il II Quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte e orali. La valutazione, formativa e sommativa insieme, ha tenuto conto del grado di responsabilità e di matura consapevolezza dimostrato dagli studenti. Si è tenuto conto delle griglie predisposte e condivise dal Collegio Docenti e dal Dipartimento di materia per i diversi livelli di profitto raggiunti.
LIBRI DI TESTO	TESTO: <i>Letteratura oggi</i>, autori ANTONELLI-SAPEGNO, Edizioni LA NUOVA ITALIA, Volumi: 2B; 3A; 3B

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA LATINA
DOCENTE	GRILLO FRANCESCA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 A
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	- I Modulo: l'età della dinastia Giulio-Claudia Inquadramento storico, sociale e politico; <u>Le forme della storia: Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo.</u> Vita ed opere degli autori, temi e stile; <u>Seneca Padre:</u> il genere delle <i>declamationes</i>; <u>Il filosofo al servizio del potere: Seneca.</u> Vita, formazione culturale, il rapporto con il potere, la filosofia stoica ed epicurea nel pensiero senecano, temi, stile. Le opere (modelli, struttura, contenuti, stile): le <i>Consolationes</i>, i <i>Dialogi</i>, i <i>Trattati</i>, le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>, il <i>Ludus de morte Claudii</i>, le tragedie; <u>La poesia epica: Lucano.</u> Vita, formazione culturale, il rapporto con il potere e il modello virgiliano, temi, stile. L'opera (modelli, struttura, contenuti, stile): <i>Bellum civile</i>. Focus sul sistema dei personaggi e sul confronto con il genere epico omerico e virgiliano; <u>La poesia satirica: Persio.</u> Vita, formazione culturale, rapporto con i modelli fondatori del genere satirico (Lucilio, Orazio), temi, stile. L'opera (modelli, struttura, contenuti, stile): <i>Satire</i>. I contenuti filosofici e poetici; <u>Petronio:</u> fondatore di un genere letterario multiforme. Vita, formazione culturale, il rapporto con il potere e le filosofie ellenistiche, temi, stile. L'opera: <i>Satyricon</i> (modelli, struttura, contenuti, stile). Il realismo petroniano, il genere letterario, confronto con i modelli epici, i temi (viaggio e avventura, scuola e decadenza dell'eloquenza, sesso, cibo, beffa, denaro e successo). - II modulo: l'età della dinastia Flavia Inquadramento storico, sociale e politico; <u>La letteratura "utile" e la letteratura celebrativa:</u> caratteri costitutivi e portata innovativa tra classicismo e modernità. Il caso di Plinio il Vecchio: un letterato-scienziato; <u>La retorica: Quintiliano.</u> Vita, formazione culturale, rapporto con i modelli (Cicerone, <i>De oratore</i>, <i>Orator</i>, <i>Brutus</i>), rapporto con il potere, temi, stile. Cenni sulle opere perdute (<i>De causis corruptae eloquentiae</i>, <i>Declamationes</i>). L'opera: <i>Institutio oratoria</i> (modelli, struttura, contenuti, stile). La portata innovativa della nuova pedagogia del professore di eloquenza; <u>La poesia epigrammatica: Marziale.</u> Vita, formazione culturale, temi,

stile. L'opera: *Liber de spectaculis*, *Xenia*, *Apophoreta*, *Epigrammi*. Storia del genere epigrammatico e confronto con i modelli (Catullo, epigramma ellenistico); l'originalità dell'opera, il rapporto *cliens-patronus*, le pagine come frammenti di vita quotidiana.

- **III modulo: l'età del principato adottivo**

Inquadramento storico, sociale e politico: la *felicitas temporum* in un impero ecumenico;

Un letterato testimone del potere imperiale: Plinio il Giovane. Significato del *Panegyricus* e dell'*Epistolario*: Plinio davanti a Traiano e i cristiani;

Lo storico della Roma imperiale: Tacito. Vita, formazione culturale, il rapporto con il potere e con i modelli letterari (Livio, Sallustio), temi, stile. Opere (modelli, struttura, contenuti, stile): *Agricola*, *Germania*, *Dialogus de oratoribus*, *Historiae*, *Annales*. L'imperialismo romano, moralismo, pragmatismo e pessimismo, i personaggi della storia come modelli di virtù e i politici tiranni, il rapporto con i Barbari, il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza. Lo stile drammatico e patetico;

- **IV modulo: i cristiani nella letteratura latina**

Le fasi della storia dei cristiani;

L'età del «sospetto» e dell'estraneità: dal I al II secolo d.C. tra Plinio il Giovane e Tacito, persecuzioni e violenze;

L'età della difesa: la nascita della letteratura apologetica: fine II secolo – III secolo. Cenni su Tertulliano e Minucio Felice: gli argomenti dell'accusa;

L'età della svolta e i Padri della Chiesa: dal IV al V secolo. Da «*religio licita*» a religione di Stato; Sant'Agostino e San Girolamo padri della letteratura cristiana (cenni).

- **Lecture (in lingua latina):**

Seneca, *De clementia* 1, 1, 1-4 (T3);

De ira, 1, 1, 1-4 (T8);

De brevitae vitae 1, 1-4 (T13);

Epistulae morales ad Lucilium 1 (T16);

Lucano, *Bellum civile* 1, vv.1-32 (T1);

Petronio, *Satyricon* 37, 1-38, 5 (T5);

Quintiliano, *Institutio oratoria* 10, 1, 105-112 (T7);

Marziale, *Epigrammi* 1, 2 (T1); 1, 4 (T2);

Tacito, *Agricola* 1-3 (T2); 30 (T22);

Historiae 1, 1 (T6);

Annales, 1, 1 (T7); 14, 5-6, 1; 7-8 (T14); 14, 30; 14, 35-36 (in fotocopia)

Svetonio, *Vita di Caligola* 35 (T1);

	Apuleio, <i>Metamorfosi</i> 1, 1 (T4). - Lettere (in traduzione italiana): Seneca, <i>Ludus de morte Claudii</i> 11-3-6 (T2); <i>De vita beata</i> 16; 17 3-4 (T11); <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> 47 (T18); <i>De beneficiis</i> 3, 20-21 (T19); Lucano, <i>Bellum civile</i> 1, vv. 120-157 (T2); 2, vv. 372-391 (T3); 6, vv. 750-762; 775-781, 802-820 (T4); Petronio, <i>Satyricon</i> 1, 1-4, 3 (T1); 27-29, 8 (T2); 76, 1-8 (T3); 31, 3-11; 33-34 (T4); 61, 6-62; 63, 3-10 (T8); 111-112 (T11); Persio, <i>Satire</i>, 1, vv. 1-21; 107-125 (T1); 3, vv. 1-34; 52-106 (T2); 4, vv. 1-22; 45-52 (T3); Quintiliano, <i>Institutio oratoria</i> 1, proemio 1-5 (T1); 1, 2, 18-25 (T3); 1, 3, 8-12 (T4); 2, 2, 3-13 (T6); 12, 1, 1-3; 25 (T9); Marziale, <i>Epigrammi</i> 3,60 (T6); 10, 4 (T8); 1, 104 (T14); Plinio il Giovane, <i>Panegyricus</i> 4 (T4); <i>Epistulae</i> 10, 96; 97 (T5); Tacito, <i>Dialogus de oratoribus</i> 40, 2-41 (T5); <i>Historiae</i>, 3, 83; 84, 4-85; 5, 3-5 (T24); <i>Annales</i>, 4, 1 (T13); 14, 30; 15, 38-40 (T15); 15, 62-64 (T16); 16, 18-19 (T17); <i>Germania</i>, 2, 1-2; 4 (T19); 22-23 (T21); Giovenale, <i>Satire</i> 1, vv. 1-6; 14-30 (pagg. 581-582); 1, vv. 79-90 (T1); 3, vv. 164-231; 257-267 (T2); 6, vv. 434-456 (T5); Apuleio, <i>Apologia</i> 25-27 (T2); <i>Metamorfosi</i> 3, 21 (T3); 4, 28-31 (T6); 5, 22-23 (T7); 6, 22-23 (T8); 9, 12-13 (T10); 11, 13-15 (T11); Sant'Agostino, <i>Confessiones</i> 11, 14, 17; 20, 26 (T3).
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- <u>La poesia satirica: Giovenale tra denuncia e moralismo.</u> Vita, formazione culturale, il rapporto con il potere e i modelli del genere satirico. L'opera: <i>Satire</i> (modelli, struttura, contenuti, stile). I nuovi bersagli del poeta: le donne, i letterati, i nobili e gli stranieri, l'ideale di un ritorno al passato; - <u>La biografia: Svetonio.</u> Vita, formazione culturale, il rapporto con il potere e i modelli letterari. Le opere (modelli, struttura, contenuti, stile): <i>De viris illustribus</i>, <i>De vita Caesarum</i>. Tra fisiognomica e aneddotica: la portata innovativa del genere letterario; - <u>Il prestigiatore della parola: Apuleio.</u> Vita, formazione culturale tra platonismo e misticismo, temi, stile. Le opere (modelli, struttura, contenuti, stile): <i>Florida</i>, <i>Apologia</i>, <i>Metamorfosi</i>. Le tecniche narrative, la magia, la «curiositas», il rapporto con il pubblico e la società.
METODOLOGIE STRUMENTI e	Metodologie:

		Lezione partecipata; didattica laboratoriale; cooperative learning. Strumenti: Libro di testo; materiale elaborato dalla docente e condiviso sulla classe virtuale Classroom; materiale fornito tramite fotocopia.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Verifiche orali; verifiche scritte; prodotti digitali.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		- R. Corti, M. Fucecchi, <i>Melioribus annis</i>. Testi, contesti, autori della letteratura latina. L'età imperiale, Zanichelli. - G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, <i>GrecoLatino</i>. Versionario bilingue, Zanichelli.

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA GRECA
DOCENTE	ANNALISA DIVINCENZO

ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 A
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	Il programma è scandito in tre sezioni: Il fenomeno letterario in Grecia; Lingua greca; Brani in lingua originale e/o in traduzione. <u>Il fenomeno letterario in Grecia</u> Dal manuale di Letteratura Greca: A. Rodighiero, S. Mazzoldi, D. Piovan, <i>Con parole alate, Autori, testi, contesti della letteratura greca</i>, voll. 2 e 3 (<i>L'età classica; L'età ellenistica, da Platone al tardoantico</i>), 2024 Zanichelli Editore. - Società e cultura tra età classica ed età ellenistica <u>L'oratoria</u> I luoghi, i generi letterari e i contesti: oratoria deittica, giudiziaria e deliberativa (pp. 712-716). Isocrate Biografia. Il programma educativo di Isocrate e la sua visione politica. Discorsi sull'educazione; discorsi sulla politica interna ateniese e discorsi sulla politica estera. Discorsi di encomio; discorsi deliberativi e discorsi parenetici: <i>Contro i Sofisti; Antidosis; Encomio di Elena; Evagora; Panegirico; Panatenaico; Areopagitico; A Nicocle; Filippo</i>. (pp. 774-81 + p. 783). <u>Lettura dei seguenti brani antologici in traduzione:</u> T1 Contro i falsi maestri (<i>Contro i Sofisti</i>): pp. 784-786 T5 Elogio della bellezza (<i>Encomio di Elena</i>): pp. 794-796 T8 Per una politica panellenica (<i>Panegirico</i>): pp. 807-808 Demostene Biografia: il processo contro i tutori; l'esordio in politica e la lotta contro Filippo. La visione politica di Demostene tra ideali e realismo politico. Le opere: discorsi politici (<i>Contro Leptine; Per i Megalopolitani; Per la libertà dei Rodii</i>; le quattro <i>Filippiche; Sulla pace; Sulla corrotta ambasceria</i>); il processo sulla corona (<i>Sulla corona</i>); discorsi epidittici (<i>Epitafio</i> per i caduti di Cheronea); discorsi privati (<i>Contro Onetore; Contro Afobo</i>); altri discorsi

giudiziari (*Contro Neera*): **pp. 824-831.**

Lettura dei seguenti brani antologici in traduzione:

T3 L'avidità di Filippo non conosce limiti (*Terza Filippica*) **pp. 845-46**

T5 La politica di Atene è sempre stata moralmente superiore (*Sulla corona*) **pp. 853-857**

T6 Autoritratto del politico Demostene (*Sulla corona*) **pp. 858-860**

T7 All'uomo spetta agire ma l'esito dipende dagli dèi (*Sulla corona*) **pp. 861-862.** + approfondimento p.863 "Il miglior difensore della libertà e della democrazia"

La commedia archaía

Le origini della commedia e gli autori perduti dell'archaía: Eupoli e Cratino (**pp. 430-36**);

Aristofane: vita ed evoluzione artistica e ideologica nel trattamento di uomini e dèi; l'*onomastì komodeîn*; il carnevalesco; i tre periodi della poesia aristofanea: la satira politica (*Acarnesi*; *Cavalieri*; *Nuvole*; *Vespe*; *Pace*); il mondo alla rovescia delle donne (*Tesmoforiazouse*; *Lisistrata*); l'evasione e l'utopia (*Uccelli* ed *Ecclesiazuse*); la critica letteraria e la paratragodia (*Rane*); la scomparsa della parabasi, verso la commedia nuova (*Pluto*). Polimetria e invenzione linguistica in Aristofane (**pp. 437-450**).

Lettura dei seguenti brani antologici in traduzione:

T3 La mania dei tribunali (*Vespe*) **pp. 462-64**;

Uccelli: il mondo alla rovescia degli uccelli (**T4 pp. 465-67**); Una bizzarra cosmogonia (T5 pp. 468-472) + approfondimento "Gli uccelli di Karolos Koun" pp. 474-475

Lisistrata: il progetto internazionalista e la guerra affare delle donne (**T6-T7 pp. 477-481**);

Nuvole: Il trionfo del Discorso Peggioro (**T9 pp. 489-493**); la lezione di Fidippide e l'incendio del pensatoio (**T10 pp. 494-496**);

Rane: La contesa tra Eschilo ed Euripide (**T12 pp. 501-507**)

Verso l'ellenismo. La commedia di mezzo e la commedia nuova (pp. 176-79).

Menandro: Vita, opera, arte e fortuna. La riscoperta di Menandro nei papiri. Trama e struttura delle commedie (*Aspís*, *Dýskolos*, *Epitrépontes*, *La ragazza tosata*, *Samía*). La scomparsa della parabasi come nell'ultimo Aristofane; la funzione del prologo; *Týche*, *philanthropía* e filosofia nella commedia di Menandro. Dal tipo umano della commedia di mezzo (*mése*) al carattere a tutto tondo nella commedia nuova (*néa*): **pp. 186-97.**

Lettura dei seguenti brani antologici in traduzione:

T1 Uno scudo ridotto in pezzi (**pp. 204-206**); T2 Pan ‘scolpisce’ i personaggi del *Dýskolos* (**pp. 207-210**); T4 Il *dýskolos* si fa da parte (**pp. 214-215**); T5 Una questione tra donne (*Epitrépointes*) (**pp. 217-218**); T6 Parla l’ignoranza (*La ragazza tosata*) (**pp. 221-223**); T8 “Tutti siamo uomini” (*Samía*) (**pp. 228-229**).

L’ellenismo, la civiltà del libro, le biblioteche e la filologia

- **Quadro storico**; gli orientamenti della cultura; cosmopolitismo, ruolo della scrittura; il greco lingua comune (*koinè diálektos*); gli inizi della filologia; i bibliotecari di Alessandria; la filologia di Pergamo. (**pp. 156; 160; 164-171; 173-174**).

La poesia ellenistica: le poetiche e le polemiche.

Callimaco (**pp. 242-53**):

vita e opere alla corte dei Tolomei;

Aitia, la poesia eziologica e le polemiche letterarie;

Giambi e metaletteratura;

Inni: omaggio a Omero e contaminazione; *Ecale*; epigrammi.

Lettura dei seguenti brani antologici in traduzione:

T2 *Inno per i lavacri di Pallade* (**pp. 259-263**)

T4 *Aitia: Prologo dei Telchini* di **Callimaco** (vv. 1-9 **in greco**: vedi la sezione del programma “classico in lingua originale”; il resto in traduzione con commento): **pp. 271-75**.

Aitia: Aconzio e Cidippe (T5 **pp. 277-284**).

Epigrammi con dichiarazioni di poetica e epigrammi funerari: epigr. 27 e 28 **pp. 297-98**; epigr. 2 Pf. **pp. 301-303** (in morte di Eraclito)

L’epigramma, le scuole epigrammatiche, le antologie e le “corone”: (appunti della docente sull’*Anthologia Palatina* e studio sintetico dalle pp.419-22+p. 424).

Asclepiade di Samo (p. 425).

Le poetesse **Anite** e **Nosside** (**pp. 427-28**).

Leonida di Taranto (p. 428).

Meleagro di Gadara e la sua *Corona* (**pp. 428-29**).

Lettura dei seguenti brani antologici in traduzione:

T1 Spegniti, lucerna! (**Asclepiade di Samo**): **pp. 431-32**.

Anite e Nosside: epigrammi da pag. **440 a pag. 444**:

Anite: T10 Una tomba comune per il grillo e la cicala di Miro (p. 440); T11

Epitambio per Erato (p. 441); T12 La terribile scelta (p. 442). Nosside: T13 L'amore più dolce del miele (p. 442); T14 Il sigillo di Nosside (p. 443); T15 Gli ex voto di Samida e Poliarchide (p. 444). Leonida di Taranto: T16 (<i>Vanitas vanitatum</i>, p. 44-446), T17 (Basta poco per vivere, p. 447), T20 (Autoepitafio, pp. 449-50) Meleagro di Gadara: T21 (Epitafio), pp. 450-51 T22 (Una ghirlanda di fiori o di poesie), p. 452 T23 (Compianto per Eliodora), pp. 452-3. Apollonio Rodio: Il nuovo epos di erudizione, amore e viaggio: <i>Argonautiche</i> (pp. 372-382). <u>Lettura dei seguenti brani antologici in traduzione:</u> T 1 Proemio 1,1-22 (pp. 384-386) T4 Secondo proemio (pp. 391-92) T6 Medea insonne (III,744-824 alle pp. 397-402) T7 L'incontro di Medea e Giasone (3,948-1024 alle pp. 404-409) T10 La fine del poema (4,1773-1781 alle pp. 414-415). Laboratorio delle competenze: Medea e Calciopo: pp. 417-18. Teocrito: Da Siracusa ad Alessandria; il corpus di Teocrito e gli <i>Idilli</i>; l'invenzione della poesia bucolica, i mimi urbani e gli epilli (pp. 308-321); trame dei seguenti testi: Le incantatrici; Le Talisie; Il Ciclope; Ila; Le Siracusane. <u>Lettura dei seguenti brani antologici in traduzione:</u> T2 Simeta innamorata – Le incantatrici (pp. 329-333) T4 Le Talisie (pp. 333-337) T7 Le Siracusane (pp. 345-354) 3. <u>La Graecia capta: la cultura greca nel processo di espansione di Roma.</u> Polibio La <u>storiografia pragmatica</u> in opposizione agli storici di Alessandro e alle altre tendenze storiografiche (storie locali, storiografia tragica). Polibio da ostaggio ad <i>amicus</i> degli Scipioni; programma storiografico e <i>philanthropía/ humanitas</i> (pp. 509-515). <u>Lettura dei seguenti brani antologici in traduzione:</u>
--

Le premesse metodologiche per una storia pragmatica e universale (T2 **pp. 524-528**);

Lo storico deve distinguere le cause dai pretesti (T3 **pp. 529-530**);

Le vie dello storico: l'occhio e l'orecchio (T4 **pp. 530-531**);

Il ciclo delle costituzioni (T7 **pp. 540-543**);

La costituzione mista di Roma (T8 **pp. 543-545**);

La superstizione tiene unito lo stato romano (T9 **p. 546**).

Età imperiale e tardoantica

Geografia

Strabone, la lunga vita di un geografo, storico e filosofo, la Geografia, A chi serve la Geografia? Alla politica!

Pausania, La guida del 'Periegeta', gusto antiquario e curiosità religiosa, carattere enciclopedico

Brano: La piana di Maratona: gli spiriti dei guerrieri ed altri racconti (Periegesi della Grecia I 32, 3-7)

Società e cultura nell'età imperiale

Plutarco e la biografia: *Vite Parallele*; cenni ai *Moralia*. (**pp. 638-645**)

Lettura dei seguenti brani antologici in traduzione:

Biografia e storia a confronto (T1 **pp. 654-55**)

Pericle e Anassagora (T2 **pp. 656-59**)

Alessandro Magno e Aristotele (T4 **pp. 664-65**)
Virtù di Cesare (T5 **pp. 666-668**)

Antonio e Cleopatra (T7-T8 **pp. 679-683**)

Lingua greca

Consolidamento e/o completamento di quanto già svolto negli anni precedenti e della sintassi dei casi e del periodo, con particolare riferimento al sistema del perfetto (solo attivo) debole, forte e aspirato, fortissimo e misto, che non è stato consolidato ulteriormente nella pratica della traduzione perché affrontato nel secondo quadrimestre (morfologia verbale);

subordinate relative, circostanziali e complete e sintassi del participio; interrogative dirette e indirette; periodo ipotetico dipendente ed indipendente; aggettivi verbali (sintassi del periodo).

	<u>Brani in lingua originale e /o traduzione</u> Lettura in lingua originale, con traduzione, commento linguistico e storico-letterario. Isocrate, <i>Filippo benefattore dei Greci</i> (<i>Filippo</i> 153-154 dal versionario <i>GrecoLatino</i> p. 542 n. 385) Demostene, <i>Filippiche</i> I,2-3 (<i>Esortazione agli Ateniesi</i> dal versionario <i>GrecoLatino</i> p. 545 n. 389) Euripide, Medea, traduzione e commento dei versi 214-266: Medea donna e apolide (da una qualsiasi edizione). Platone, Repubblica IV 433a-434d (dal terzo volume della letteratura): T6 (pp. 50-54) Apologia di Socrate 21d (T 3 pp. 38-39). <i>Prologo dei Telchini</i> di Callimaco (vv. 1-9): p. 271 (dal terzo volume della letteratura). Polibio <u>Proemio</u> (p. 549).
METODOLOGIE e STRUMENTI	PREMESSA I cinque anni del curriculum liceale affrontati dalla classe V A sono stati caratterizzati da difficoltà e sfide sempre nuove: gli studenti hanno frequentato il biennio in DAD/DDI, apprendendo i rudimenti della lingua greca attraverso la didattica a distanza, senza l'allenamento cadenzato delle prove scritte periodiche in presenza, oppure si sono alternati periodi di didattica in presenza e di didattica mista, secondo le esigenze sanitarie legate alla pandemia. L'introduzione delle ore di Educazione civica e, nel corso del triennio, di Orientamento e di Formazione Scuola Lavoro ha reso necessario curvare la didattica a una dimensione trasversale e interdisciplinare ricca di implicazioni pedagogiche stimolanti e assai significative, sacrificando però l'allenamento linguistico di tipo tecnico strettamente disciplinare. Nonostante tali criticità, è stato possibile svolgere un numero congruo di testi e autori, idoneo a illustrare i fenomeni linguistico-letterari del curriculum liceale. La classe ha partecipato al dialogo educativo con motivazione e serietà. Collaborazione e costanza hanno concorso allo svolgimento di un programma che non fosse un mero accumulo quantitativo di contenuti ma, in una prospettiva squisitamente qualitativa, il graduale approssimarsi alle competenze programmate, orientate a raggiungere la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero delle radici linguistiche e storico-letterarie della civiltà europea, cogliendone la sostanziale unità attraverso i rapporti con il

mondo antico in termini di continuità, reinterpretazione, alterità.

NOTE METODOLOGICHE

I contenuti sono stati proposti partendo sempre dalla loro **contestualizzazione storica, con lezioni frontali interattive**, soprattutto allo scopo di illustrare le discontinuità epocali tra il mondo della polis e quello dell'ellenismo e la successiva transizione nella "romanità", con una continua dilatazione dell'orizzonte culturale, sempre più aperto, cosmopolita e sincretistico.

- Per ogni autore/fenomeno letterario è stato spiegato il rapporto tra contenuto e forma dell'opera, illustrando le caratteristiche del **genere letterario** (con particolare riferimento alla poesia, all'epica, alla storiografia e al teatro, all'oratoria) non come sistema estetico-normativo chiuso, ma come struttura aperta nella quale l'autore opera una selezione dinamica dei mezzi espressivi, tra discontinuità e continuità rispetto alla tradizione, ed è condizionato dalle proprie inclinazioni artistiche, dalle attese del pubblico e/o del committente, dai meccanismi di fruizione dell'opera (orale e/o legata a riti e manifestazioni pubbliche della polis; scritta se legata al libro dell'età ellenistica e dell'età imperiale).
- Tutte le volte che è stato possibile, si è valorizzato **un approccio antropologico** (talvolta con l'ausilio di appunti predisposti dalla docente), utile a illustrare analogie e differenze tra il mondo antico e il nostro, anche attraverso i percorsi di educazione civica.
- Per dare agli studenti una percezione ampia dell'immaginario antico e della vita quotidiana dei Greci, delle interrelazioni con le vicende storiche contemporanee e dei rapporti degli autori con la tradizione si è cercato per ciascun autore di far leggere in traduzione (cioè in lingua italiana, talvolta con selezione di parole chiave greche dal testo a fronte) **un ampio numero di brani tratti dalla sezione antologica del libro di testo, letti e commentati in classe, in modo da favorire il confronto interdialogico sul testo tra gli studenti della classe, intesa come piccola comunità ermeneutica.**
- Con lavori assegnati a casa o con la traduzione guidata dall'insegnante in classe (allo scopo di favorire lo sviluppo di un metodo di analisi del testo, come in uno *scaffolding* cognitivo, metacognitivo e motivazionale), per quasi tutti gli autori sono stati letti alcuni **brani in lingua originale**, tratti dal versionario o dal manuale di letteratura in adozione, allo scopo di illustrare non solo i temi e la macrostruttura dell'opera ma anche le scelte stilistiche e linguistiche specifiche di ciascun autore, a partire dalla **scelta del dialetto**, condizionata dal genere letterario e non solo dall'origine dell'autore (si pensi a Callimaco e Teocrito), e dalla **struttura sintattica**, paratattica o ipotattica. In tal modo si è sempre cercato di valorizzare il

		<u>dialogo personale dello studente <i>col testo</i></u> (nello spirito della seconda prova dell'esame di Stato come attualmente configurata), e non <u><i>sul testo</i></u> , superando il mero riconoscimento dei fenomeni morfo-sintattici basato su regole che non sempre è stato possibile affrontare in modo sistematico e con un allenamento periodico regolare, a causa delle esigenze didattiche legate alla pandemia e alle altre criticità sopra descritte.			
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	La valutazione ha avuto lo scopo di controllare il processo di insegnamento-apprendimento e l'efficacia degli strumenti e delle metodologie adottate dalla docente per conseguire gli obiettivi di apprendimento della disciplina. Essa, pertanto, si è configurata come monitoraggio dell'insegnamento, per verificarne l'efficacia e quindi adeguare gli obiettivi, i metodi e i mezzi. In secondo luogo, la valutazione ha consentito di ottenere informazioni sul processo di apprendimento dei singoli studenti durante e alla fine dell'iter formativo, allo scopo di realizzare opportuni interventi a carattere compensativo e strategie d'insegnamento mirate.			
		Le prove di verifica orale sono state almeno due a quadrimestre , nella forma del colloquio o talvolta attraverso la produzione di elaborati scritti letti dagli studenti alla classe, punto di partenza per altre domande poste dalla docente allo studente, contestualizzati e commentati per trarne informazioni di tipo sia contenutistico sia metodologico che fossero una risorsa per tutte/i. Si rinvia alla griglia di valutazione utilizzata per l'orale, approvata dal Collegio docenti e allegata al Documento del 15 maggio.			
		L'ultimo scritto è stato strutturato in modo affine alla seconda prova dell'esame di Stato. Le altre prove di verifica scritte , consistenti in un brano di versione non corredato da domande, si è usata la seguente griglia di valutazione:			
		LATINO GRECO TRIENNIO CLASSICO	INDICATORI	DESCRITTORI	NTI
		Competenza interpretativa	Comprensione del testo e completezza dello svolgimento	Frammentaria e lacunosa	1
				Limitata ad alcuni passi	2
				Corretta nelle linee fondamentali	3
				Appropriata e articolata	4
				Ampia ed esauriente	5
		Conoscenza grammaticale	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Gravi e ripetuti errori	1
Diffuse inesattezze	2				
Individuazione delle strutture morfosintattiche	3				

			di base			
			Pochi errori non significativi per la comprensione complessiva	4		7-8
			Corretta e approfondita	5		9-10
	Capacità rielaborativa	Ricodificazione in lingua italiana	Poco pertinente al testo, a tratti involuta	1		1-3
			Presenza di fraintendimenti e/o omissioni	2		4-5
			Corretta e semplice, con qualche incertezza	3		6
			Appropriata e scorrevole	4		7-8
			Resa organica, coesa e ricca nelle scelte lessicali	5		9-10
	L'educazione civica, strettamente interrelata al programma disciplinare (in particolare all'Oratoria), svolta nel primo quadrimestre e valutata con interrogazioni orali, ha tenuto conto della griglia approvata dal Collegio docenti e allegata al Documento del 15 maggio.					
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	- Manuale di Letteratura Greca: A. Rodighiero, S. Mazzoldi, D. Piovan <i>Con parole alate</i>, voll. 2 e 3 (<i>L'età classica; L'età ellenistica</i>) Zanichelli Editore. - Versionario: G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari <i>GrecoLatino</i>, Zanichelli - Appunti, piccoli estratti e materiali online indicati alla voce ARGOMENTI.					

DISCIPLINA	LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA: INGLESE
DOCENTE	SANROCCO VINCENZA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026

CLASSE	5 A
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	- THE ROMANTIC AGE LANDSCAPES OF THE SELF Historical and social background: Britain and American Revolution, the French Revolution and the Napoleonic Wars, the Industrial Revolution, social reform Literary Background: -The meanings of the word “romantic” -Poetry : pre-romantic trends -Two generations of romantic poets: the first and the second generation, J.J. Rousseau, Childhood, The artist and the power of imagination Romantic Poets A new sensitivity towards Nature William Blake The ambivalence of Nature - Songs of innocence and experience - “<i>The Lamb</i>” - “<i>The Tyger</i>” William Wordsworth Recollection in tranquillity- the plea to return to Nature - “<i>Preface to Lyrical Ballads</i>” - “<i>I Wandered Lonely ad a Cloud</i>” Samuel Taylor Coleridge: A tale about respect for Nature “<i>The Rime of the Ancient Mariner</i>”(narrative poem) Texts: - <i>Instead of the Cross, the Albatross</i> - <i>A sadder and wiser man</i> P.B.Shelley A pantheistic view of Nature - <i>Ode to the West Wind</i> J.Keats - Nature and the double meaning of beauty - <i>Ode on a Grecian Urn</i> Mary Shelley A summary of the connotations of Romantic Nature – science and the forbidden knowledge - “<i>Frankenstein, or the Modern Prometheus</i>” (gothic novel)

Text: *A spark of being into the lifeless thing*

- social prejudice
- the dangers of science

2. THE VICTORIAN AGE

PLEASANT VS UNPLEASANT

Historical and social background:

Early Victorian age: a changing society, Victorian Britain and the growth of industrial cities, Why is it called Victorian age? Queen Victoria, the Victorian compromise, Social reforms, the chartist movement, The corn laws and the new poor law, women's voices
Utilitarianism, School and educational system, Life in the city
The workhouses

Literary Background:

- Early and Late Victorian novelists

CHARLES DICKENS

A TIMELESS COMIC GENIUS AND A SOCIAL NOVELIST

A life like a novel, characters, plots and themes, the condition of England-novel, an urban novelist, Dickens legacy in the English language, the best screenwriter of all times

HARD TIMES

The contrast between good and bad education

Text: *Nothing but facts*

O.WILDE

AN ICONIC REPRESENTATION OF THE VICTORIAN DIVIDED SELF – THE DANGER OF A SUPERICIAL SOCIETY -AESTHETICISM – the theme of beauty

THE PICTURE OF DORIAN GRAY

Texts:

- *All art is quite useless*
- *Dorian Gray kills Dorian Gray*

3.THE AGE OF CONFLICTS- THE AGE OF MODERNISM

THE WORLD AT WAR

Historical and social background:

The modern age- the consequences of the wars – Freud

	Literary Background: Modernism and the novel The precursors of Modernism: J.Conrad and D.H.Lawrence The stream of consciousness W.James: the concept of consciousness Freud and Bergson: discovering consciousness The stream of consciousness on the page: direct interior monologue by J.Joyce and indirect interior monologue by V.Woolf JAMES JOYCE Joyce and Ireland: a complex relationship The city of Dublin Physical and spiritual paralysis A way to escape: epiphany The narrative technique DUBLINERS <i>From the short story "THE DEAD": She was fast asleep</i> ULYSSES <i>From Episode 18: "Yes I said yes I will yes"</i>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- G. ORWELL - Orwell's anti-totalitarianism, power and domination, Big brother, - "NINETEEN EIGHTY-FOUR" Text: <i>The object of power is power</i>
METODOLOGIE e STRUMENTI	ii. L'azione didattica ha mirato allo sviluppo e all'utilizzo delle competenze linguistiche necessarie all'uso della lingua come strumento di comunicazione, conoscenza ed espressione, dall'altra allo studio della letteratura, volto a stimolare l'interesse degli studenti per le tematiche letterarie. Ciò ha consentito lo sviluppo della loro sensibilità e del loro senso critico come pure l'ampliamento dei loro orizzonti culturali. La lezione frontale è stata spesso utilizzata ma cercando di caratterizzarla in termini di interattività al fine di favorire partecipazione continua e attiva da parte del gruppo classe. Lo studio della letteratura è stato inteso anche come strumento fondamentale per stimolare l'incremento delle competenze comunicative degli studenti ed aiutarli ad elaborare un'opinione sui testi sia a livello personale sia

	contestualizzando rispetto ai tempi odierni e alla società e ai modelli di riferimento. Nell'analisi dei testi letterari gli studenti sono stati guidati attraverso attività di <i>listening</i>, <i>reading</i> ed individuazione di tematiche essenziali sia attraverso fonti cartacee sia attraverso materiale video/audio caricato nella G-classroom. A tal fine, gli studenti hanno fatto tesoro delle conoscenze acquisite e delle abilità linguistiche sviluppate grazie all'approccio comunicativo alla lingua straniera, alla comprensione del messaggio e alla rielaborazione critica dei contenuti, all'arricchimento del lessico. Gli studenti sono stati guidati nella conoscenza dei diversi tipi di testo e delle sue funzioni, delle procedure di analisi dei testi, della specificità del linguaggio letterario, dei diversi quadri storico-culturali, di autori ed opere della letteratura inglese, di generi letterari, di tematiche di singoli autori e tematiche comuni a vari autori. Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: libri di testo, appunti e espansioni audiovisive (casa editrice PEARSON).
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	La valutazione è avvenuta tenendo conto delle indicazioni contenute nelle griglie prodotte ed approvate in sede di Collegio dei docenti: le prove, scritte ed orali, hanno riguardato il controllo delle quattro abilità in contesti comunicativi e letterari e sono state calibrate sulla classe in riferimento ai contenuti del programma. Sono state svolte due verifiche scritte e due orali nel primo quadrimestre, nel secondo invece uno scritto e due orali. La valutazione finale terrà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi in base al livello di partenza, ma altresì del livello di impegno, interesse, costanza nello studio e partecipazione dei singoli studenti al dialogo educativo.
LIBRI DI TESTO	<i>AMAZING MINDS New Generation compact</i> , M. Spicci, T.A. Shaw with Daniela Montanari - PEARSON
MATERIALI (adottati)	Libro di testo; ppt slides caricate nella G-classroom; fotocopie, espansione audio-visive (PEARSON)

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	ANGELA MARIA PEPE
ANNO SCOLASTICO	ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE	V A
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	- I problemi dell'Italia unita ○ L'arretratezza del nuovo Stato italiano ○ L'età dell'Imperialismo ○ La seconda rivoluzione industriale ○ Lo sviluppo del socialismo e il Ruolo della Chiesa ○ La Sinistra al potere - L'inizio del Novecento ○ Le origini della società di massa: la seconda rivoluzione industriale ○ L'espansione imperialistica ○ Il mondo delle potenze imperialistiche: economia e politica ○ Dalla nazione al nazionalismo ○ Il Socialismo ○ L'Italia all'inizio del Novecento: trasformazioni economiche e sociali ○ L'età giolittiana ○ La crisi del sistema giolittiano - Dalla grande guerra alla crisi del 1929 ○ La Prima guerra mondiale: il contesto e le cause ○ La prima fase della guerra. L'Italia in guerra ○ Il 1917: un anno di svolta. ○ La fine della Prima guerra mondiale. ○ Il dopoguerra in Francia e Bretagna ○ Il dopoguerra in Austria e in Germania. ○ Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra. ○ La crisi economica del 1929 - L'età dei totalitarismi ○ La Rivoluzione russa: dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre ○ La costruzione dell'Unione Sovietica ○ La Rivoluzione russa: Lo stalinismo ○ Il fascismo italiano da movimento a regime ○ Il primo dopoguerra in Italia

		○ Il biennio rosso ○ Le forze politiche nel dopoguerra ○ Nascita e ascesa del fascismo ○ Il fascismo al potere ○ La costruzione e il consolidamento della dittatura fascista ○ Il Partito nazionale fascista ○ L'opposizione al regime ○ La società fascista e la cultura di massa ○ L'economia di regime ○ La politica estera ○ Il regime nazista in Germania: l'ascesa di Adolf Hitler ○ Il totalitarismo nazista ○ La politica economica del Reich ○ La preparazione della guerra. - Il mondo durante la seconda guerra mondiale ○ La guerra civile spagnola ○ La Seconda guerra mondiale: la travolgente avanzata tedesca; l'Italia nel conflitto; la guerra nell'Est europeo; lo sterminio degli ebrei; l'inizio della guerra nel Pacifico ○ Una svolta nelle sorti del conflitto; l'Italia: il crollo del regime fascista e la Resistenza; la conclusione del conflitto.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		La nascita della Repubblica e gli equilibri mondiali nel secondo dopoguerra: la guerra fredda, le crisi internazionali, la ricostruzione territoriale e politica, il terrorismo, la caduta del muro di Berlino e i nuovi equilibri, l'economia nell'era della globalizzazione.
METODOLOGIE e STRUMENTI		Prima esigenza metodologica: rapporto passato-presente fondato sulla reciprocità. Seconda esigenza: criticità dell'approccio alla storia (dar conto di diverse posizioni storiografiche, tenere presenti vari piani di analisi partendo dall'assunto che la storia non propone una verità compiuta e indiscutibile, ma apre alla ricerca, stimola l'approfondimento)
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE		Si fa riferimento alla griglia di valutazione deliberata dal collegio dei docenti. Essa è finalizzata a stimolare negli alunni il senso di responsabilità e la capacità di autoesame in ordine al livello di preparazione raggiunto e

	all'acquisizione delle competenze previste. Ha tenuto conto della situazione di partenza e del contesto in cui ciascun alunno ha operato. Per quanto si riferisce al controllo e alla verifica specifici della disciplina, si fa riferimento a quanto esposto nella parte relativa alla filosofia, di cui si ritiene valido anche per la storia l'impianto programmatico.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	GIARDINA-SABBATUCCI-VIDOTTO, <i>Nuovi profili storici</i> , EDITORI LATERZA -SUPPORTI VIDEO PRESENTI IN RETE

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	ANGELA MARIA PEPE
ANNO SCOLASTICO	ANNO SCOLASTICO 2025/2026
CLASSE	V A

INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	L'idealismo tedesco. Il superamento del criticismo kantiano. Idealismo e Romanticismo. La nostalgia dell'infinito. L'esaltazione dell'arte. La rivalutazione della tradizione e la concezione della storia. Fichte Dall'io legislatore all'io creatore La scelta tra idealismo e dogmatismo (Sintesi) Schelling L'idealismo estetico: soggetto e oggetto, spirito e natura (Sintesi) J. Hegel e la razionalità del reale Contesto delle idee Vita e opere La filosofia giovanile I capisaldi del sistema <i>La Fenomenologia dello spirito</i> La logica e la filosofia della natura La filosofia dello spirito A. Schopenhauer Contesto delle idee – Vita e opere Rapporto con la tradizione filosofica La duplice prospettiva sulla realtà Il mondo come rappresentazione Il mondo come volontà La volontà di vivere: caratteristiche Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza S. Kierkegaard Contesto delle idee – Vita e opere Gli anni tormentati della giovinezza La ricerca filosofica come impegno personale Il rapporto con la filosofia hegeliana Le tre possibilità esistenziali dell'uomo L'uomo come progettualità e possibilità La fede come rimedio alla disperazione Destra e Sinistra hegeliana. L. Feuerbach Contesto delle idee – Vita e opere La personalità anticonformista L'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale L'essenza della religione L'alienazione religiosa K. Marx Contesto delle idee – Vita e opere

L'origine della prospettiva rivoluzionaria
 Il rapporto con la tradizione filosofica
 L'alienazione e il materialismo storico
 Il sistema capitalistico e il suo superamento

Il Positivismo. Caratteri generali e rapporto con Illuminismo e Romanticismo

A.Comte

Contesto delle idee – Vita e opere
 L'evoluzione dello Spirito umano e la classificazione delle Scienze
 La Sociologia e il suo ruolo
 Verso la religione dell'umanità

Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

Contesto delle idee – Vita e opere
 Spirito apollineo e spirito dionisiaco
 La fedeltà alla tradizione
 L'avvento del nichilismo
 L'Oltreuomo e il superamento del nichilismo

S.Freud

Contesto delle idee – Vita e opere
 L'origini del metodo psicoanalitico
 I cardini della psicoanalisi freudiana
 Da pratica terapeutica a teoria psicologica
 L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali

L'Esistenzialismo

Contesto delle idee – Vita e opere
 Le fonti del pensiero di Heidegger
Essere e tempo e le tappe dell'esistenza

Storia di due Manifesti

Lettura, analisi e rielaborazione del Manifesto del Partito Fascista e del Manifesto antifascista

Il Neoidealismo italiano

B. Croce

La coincidenza della realtà con la storia
 La dialettica dei distinti
 La concezione dell'arte
 La concezione della filosofia e della scienza

G. Gentile

La realtà come pensiero
 L'atto creatore del pensiero
 Le tre fasi della vita dello spirito

La Scuola di Francoforte

Horkheimer: i cardini del suo pensiero

		T. Adorno: il suo pensiero nei nuclei essenziali H. Marcuse: le intuizioni di Marcuse e le ricadute nei movimenti di protesta degli anni '60
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		Il Circolo di Vienna Caratteristiche generali K. Popper Il fallibilismo e le sue idee politico-sociali
METODOLOGIE STRUMENTI	e	A partire dall'identità della disciplina si è realizzato uno spazio problematico aprendo interrogativi che hanno animato lezioni dialogate le quali si sono alternate a lezioni frontali. Si è proceduto con l'inquadramento storico dei filosofi per poi passare alla delineazione dei rispettivi nuclei tematici ed infine, laddove possibile in ordine alla complessità concettuale e linguistica, all'analisi di brani tratti dalle loro opere. Viceversa, punto di partenza è stato, in alcuni casi, anche il testo del pensatore oggetto di studio. Nello sviluppo dei temi trattati si è cercato costantemente di far emergere la portata universalistica del pensiero filosofico, di avvicinare al presente le esperienze di pensiero studiate e di far dialogare tra loro le diverse filosofie, rilevandone analogie e differenze.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Le verifiche, formative e sommative, sono state orali, quali il colloquio tradizionale ma anche il dialogo- discussione guidati. La valutazione pertanto si è avvalsa del sistema di valutazione riportato nel PTOF del Liceo. La valutazione ha inoltre preso in considerazione un criterio assoluto, il conseguimento degli obiettivi stabiliti e la situazione di partenza di ogni studente.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		- M. FERRARIS, <i>Pensiero in movimento</i> , PARAVIA -MATERIALE VARIO FORNITO DALL'INSEGNANTE -SUPPORTI VIDEO PRESENTI IN RETE

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	PALASCIANO ANNA
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	V A
INDIRIZZO	CLASSICO

ARGOMENTI	<u>LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ:</u> - le funzioni reali di variabile reale, la classificazione delle funzioni, il dominio di una funzione, gli zeri di una funzione e il suo segno, le proprietà delle funzioni (funzioni iniettive, suriettive e biiettive); - funzioni crescenti e decrescenti; - funzioni pari e dispari; - la funzione composta. <u>I LIMITI:</u> - Gli intervalli, gli intorno di un punto, gli intorno di infinito, i punti isolati, i punti di accumulazione; - Definizione di limite (vari casi), limite destro e sinistro; - Teorema di unicità del limite (solo enunciato); - Teorema della permanenza del segno (solo enunciato); - Teorema del confronto (solo enunciato). <u>IL CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ:</u> - Operazioni sui limiti: teoremi sul limite della somma algebrica, del prodotto, della potenza, del quoziente di due funzioni, forme indeterminate dei limiti; - Limiti notevoli; - Le funzioni continue: definizione di funzione continua; - Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass (solo enunciato), teorema dei valori intermedi (solo enunciato), teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato); - Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie; - Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione; - Grafico probabile di una funzione. <u>DERIVATE:</u> - Il rapporto incrementale e suo significato geometrico; - La derivata di una funzione e suo significato geometrico; - Retta tangente al grafico in un punto; - Punti di non derivabilità: punto angoloso, cuspide e flessi a tangente verticale; - Correlazione tra continuità e derivabilità: teorema sulla derivabilità e continuità di una funzione (solo enunciato); - Derivate delle funzioni fondamentali; - Teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione (con dimostrazione), la derivata della somma di funzioni (con dimostrazione), la derivata del prodotto di funzioni, la
-------------------------	---

		derivata del quoziente di due funzioni; derivata di una funzione composta; derivate di ordine superiore al primo. <u>TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI:</u> - Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle (enunciato e interpretazione geometrica), teorema di Lagrange (enunciato e interpretazione geometrica) e conseguenze, teorema di Cauchy (enunciato), teorema di De L'Hospital (enunciato); - Funzioni crescenti e decrescenti e derivate; - Massimi, minimi e derivata prima; - Teorema di Fermat; - Flessi e derivata seconda <u>LO STUDIO DELLE FUNZIONI:</u> - Studio di una funzione; - Funzioni polinomiali; - Funzioni razionali fratte; - Semplici funzioni irrazionali; - Semplici funzioni esponenziali e logaritmiche.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		Integrali indefiniti immediati e di funzioni composte
METODOLOGIE e STRUMENTI		L'insegnamento della matematica è stato contraddistinto da due modi di procedere: per problemi e per teorie. I problemi, infatti, possono e devono essere uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, ma facendo capire il valore formativo che ha lo studio di una teoria dai suoi fondamenti alle sue applicazioni. È stato perciò importante collegare razionalmente le nozioni teoriche via via acquisite in un processo di sistemazione, dapprima parziale e poi globale, per evitare che gli apprendimenti dei singoli contenuti risultassero episodici non diventando una seria base su cui costruire. Se è infatti vero che l'esame di un problema proposto può suggerire e far scoprire procedimenti matematici, sviluppando le capacità creative ed inventive degli alunni, non è possibile procedere alla matematizzazione di situazioni più complesse senza il pieno possesso delle teorie già incontrate.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Le competenze acquisite da parte degli studenti sono state accertate sia con verifiche orali sia con verifiche scritte in modo da avere la possibilità di conoscere in "tempo reale" come procedeva l'apprendimento da parte degli allievi e conseguentemente di prevedere le procedure di recupero. Sono state sottoposte ai ragazzi prove oggettive, limitatamente a pochi o ad un solo argomento, per poter valutare se fosse stato necessario proporre un ripensamento ulteriore su quanto già studiato e poter verificare quanto fossero stati raggiunti gli obiettivi prefissati e accertare le diverse abilità. Anche la stessa lezione

	dell'insegnante, meno frontale e più partecipata, è stata uno strumento di valutazione continua. L'accertamento del profitto è stato così effettuato in modo continuo ed è stato un utile strumento per verificare l'efficacia dell'azione didattica. La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove e nei colloqui e, soprattutto, dell'evoluzione di ciascun alunno. <i>jj.</i>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Testo: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi “Matematica Azzurro” TERZA EDIZIONE con TUTOR vol. 5 Zanichelli - Altro materiale: dispense e pdf con ulteriori esercizi.

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	PALASCIANO ANNA
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	V A
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	<u>LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB</u>

- La carica elettrica
- L'elettrizzazione per strofinio
- Isolanti e conduttori
- Elettrizzazione per contatto
- L'elettrizzazione per induzione
- La polarizzazione degli isolanti
- La legge di Coulomb
- La forza di Coulomb nella materia

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

- Concetto di campo
- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- Energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Le superfici equipotenziali
- Il moto di una particella carica in un campo elettrico

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

- La capacità di un conduttore
- Il condensatore
- La capacità del condensatore
- La capacità del condensatore piano
- Condensatori in serie e parallelo
- L'energia immagazzinata in un condensatore

LA CORRENTE ELETTRICA

- La corrente elettrica nei solidi
- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm
- I resistori in serie e parallelo
- La legge dei nodi
- L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna
- La potenza dissipata per effetto Joule
- Risoluzione di un circuito
- I conduttori metallici
- La seconda legge di Ohm e la resistività
- La dipendenza della resistività dalla temperatura

		<u>FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI</u> - I magneti e le bussole - La forza magnetica e le linee del campo magnetico - Interazioni tra magneti e correnti: esperienza di Oersted, esperienza di Faraday. - Interazione tra correnti: esperienza di Ampere e definizione dell'Ampere. <u>IL CAMPO MAGNETICO</u> - La forza di Lorentz - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme - L'intensità del campo magnetico - Il campo magnetico di un filo percorso da corrente - La legge di Biot-Savart - Il campo magnetico di una spira e di un solenoide - Il lavoro della forza di Lorentz - La traiettoria della particella carica - Il selettore di velocità - Lo spettrografo di massa - Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente - Analogie tra forza agente su un conduttore e la forza di Lorentz - Interpretazione dell'esperienza di Ampere - L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente - I magneti e le correnti atomiche - Materiali diamagnetici e materiali paramagnetici - Materiali ferromagnetici
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	--	
METODOLOGIE e STRUMENTI	e	L'insegnamento della fisica ha richiesto un approccio metodologico attivo e consapevole, in grado di guidare gli alunni alla comprensione di fenomeni naturali. Tra le metodologie e gli strumenti utilizzati vi è la didattica laboratoriale che ha promosso l'apprendimento attivo attraverso la realizzazione di esperimenti in laboratorio. Ciò ha favorito il confronto tra teoria e pratica sviluppando competenze operative e collaborative. Gli alunni, inoltre, si sono cimentati nella risoluzione di problemi attraverso gruppi di lavoro ed individualmente. È stata utilizzata la lezione frontale/dialogata per l'acquisizione di elementi fondamentali. Per rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante le lezioni sono state effettuate esercitazioni individuali in cui gli allievi hanno riflettuto sulle possibili risoluzioni di un problema assegnato.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Le competenze acquisite da parte degli studenti sono state accertate sia con verifiche orali sia con prove scritte strutturate in modo da monitorare costantemente l'apprendimento da parte degli allievi. Sul piano della metodologia dell'insegnamento è stato fondamentale l'approccio sistematico con particolare

	attenzione al rigore logico. Per una valutazione adeguata ed attenta si è tenuto conto delle verifiche parziali successive a ciascuna sequenza di apprendimento. Tali verifiche sono state prevalentemente di carattere orale, per abituare l'alunno ad esporre correttamente le sue conoscenze ed a usare capacità espressive. La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove e nei colloqui e, soprattutto, dell'evoluzione di ciascun alunno.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Parodi – Ostili “Orizzonti della fisica” Quinto anno, Pearson

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	PROF.SSA ROSELLA LOIUDICE
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	VA
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	RIPASSO sullo sviluppo artistico tra il Cinquecento e primo Settecento, il Manierismo, il Barocco, il Roccocò

SECONDO SETTECENTO E L'OTTOCENTO

IL NEOCLASSICISMO :

Jacques Louis David

“Morte di Marat”

“Il giuramento degli Orazi”

“Napoleone valica le Alpi al passo di San Bernardo

Antonio Canova

“Paolina Borghese come Venere Vincitrice”

“Amore e Psiche”

“Le tre grazie”

IL ROMANTICISMO

Johann Heinrich Füssli

“L'incubo” (citazione)

Francisco Goya

“Il sonno/sogno della ragione genera mostri”

“Maja desnuda”

“Maja vestida”

“il 3 maggio 1808”

PITTORESCO E SUBLIME

John Constable (citazione)

William Turner

“Pioggia vapore e velocità”

Caspar David Friedrich

“Viandante sul mare di nebbia”

“Monaco in riva al mare”

“Mare di ghiaccio, naufragio della speranza”

Jean Auguste Dominique Ingres

“La bagnante di Valpinçon”

“Grande Odaliska”

“il bagno turco”

Theodore Gericault

“La zattera della Medusa”

“Il ciclo di alienati”

Eugène Delacroix*“La libertà guida il popolo”***IL REALISMO****Gustave Courbet***“L’atelier del pittore”**“Un funerale ad Ornans”**“Le vagliatrici di grano”***Jean Francois Millet***“L’angelus”**“Le spigolatrici”***Honoré Daumier***“Il vagone di terza classe”**“Il ventre legislativo”***I MACCHIAIOLI****Giovanni Fattori***“In Vedetta”**“Il carro rosso”***Silvestro Lega***“La visita”***Telemaco Signorini***“Sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze”**“L’alzaia”***L’ IMPRESSIONISMO****Claude Monet***“Impressione, levar del sole”**“La Grenouillère”**“La stazione di Saint-Lazare”**Citazione serie : La cattedrale di Rouen, I covoni, Le ninfee, I pioppi***Edouard Manet***“Colazione sull’erba”**“Olympia”**“Il bar delle Folies Bergere”***Pierre-Auguste Renoir***“La Grenouillère”*

“Colazione dei canottieri”

“Ballo al Moulin de la Galette”

Edgar Degas

“L’Assenzio”

“La classe di Danza”

“La tinozza”

“Piccola danzatrice di 14 anni”

Auguste Rodin

“Il pensatore”

“il bacio”

Contestualizzazione: La Fotografia – il Giapponismo – la teoria del colore (Michel Eugène Chevreul)

IL POSTIMPRESSIONISMO

Paul Gauguin

“La visione dopo il Sermone”

“Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?”

Vincent van Gogh

“I mangiatori di Patate”

“Dodici girasoli in un vaso”

“La stanza ad Arles”

“Il campo di grano con i corvi neri”

“La notte stellata”

Citazione: “Gli autoritratti”

Paul Cézanne

“La casa dell’impiccato a Auvers”

“Serie: Natura morta”

“Serie: La montagna di Sainte-Victoire”

“I Giocatori di carte”

PUNTINISMO:

Georges Seurat

“Bagnanti ad Asnières”

“Una domenica pomeriggio all’isola della Grande- Jatte”

Inquadramento: DIVISIONISMO

Pellizza da Volpedo

“Il quarto stato”

Contestualizzazione: L'ARCHITETTURA DEGLI INGEGNERI

Riferimenti: “Tour Eiffel” Gustave-Alexandre Eiffel (solo per i materiali non l'abbiamo analizzata)

Citazione “Crystal Palace” Joseph Paxton

ART NOUVEAU

Antoni Gaudì

“Sagrada Familia”

“Casa Batllò”

“Parco Guell”

Gustav Klimt e la Secessione Viennese

“Il bacio”

”Giuditta I e II”

“Il fregio di Beethoven”

“L'albero della Vita” (casa Stoclet)

Riferimenti generali:

Henri de Toulouse Lautrec

Hector Guimard

“Fermate metropolitana di Parigi”

Josef Hoffmann

“Casa Stoclet”

Il Novecento:

I FAUVES

Henri Matisse

“Danza”

“Icaro” (i papiers découpés)

L'ESPRESSIONISMO

Edvard Munch

“La bambina malata”

“L'urlo”

“Amore e dolore”

“Pubertà”

ARGOMENTI da
trattare dopo il 15
maggio

- **CUBISMO**

- **Pablo Picasso**

- *“Le Demoiselles d’Avignon”*
- *“Natura morta con sedia impagliata”*
- *“Guernica”*

Contestualizzazione delle avanguardie storiche, FUTURISMO:

- **Umberto Boccioni**

- *“Stati d’animo”*
- *“La strada entra nella casa”*
- *“Forme uniche nella continuità dello spazio”*

- **Giacomo Balla**

- *“Le mani del violinista”*
- *“Dinamismo di un cane al guinzaglio”*
- *“Bambina che corre sul balcone”*

ASTRATTISMO

- **Vasilij Kandinskij**

- *“Composizione giallo rosso e blu”*

- **Paul Klee**

- *“castello e sole”*

- **Piet Mondrian**

- *“Composizione in rosso, blu e giallo”*

- **METAFISICA**

- **Giorgio De Chirico**

- *“serie: Piazza d’Italia”*

- **Carlo Carrà**

- *“Madre e figlio”*

- **DADA**

- **Marcel Duchamp**

- *“L.H.O.O.Q.: riproduzione della Gioconda”*
- *“Fontana”*

- **Man Ray**

	- <i>“Violon d’Ingres”</i> - <i>“Oggetto indistruttibile (o da distruggere)”</i> - <u>SURREALISMO</u> - Rene’ Magritte - <i>“L’uso della parola”</i> - Salvador Dalì - <i>“La persistenza della memoria”</i>
METODOLOGIE e STRUMENTI	Ogni argomento è stato presentato alla classe attraverso un powerpoint, slide o una galleria di immagini e visualizzazione di video. Il tutto è contenuto in un archivio pubblicato su class-room. Il libro di testo adottato non ha costituito il principale supporto delle lezioni, ma varie fonti successivamente qui indicate hanno rappresentato il mezzo per trasmettere i contenuti delle diverse unità didattiche. Partendo sempre dall’inquadramento storico-culturale delle varie epoche, proseguendo con lo studio degli artisti, della loro vita, formazione, ideologia, con particolare riguardo all’analisi delle opere più significative della loro produzione artistica. Si specifica che l’ultima parte del programma, relativa ai movimenti d’avanguardia, è stata trattata in maniera sintetica e a grandi linee, con l’intento di offrire agli studenti una visione generale del contesto storico-letterario e garantire una continuità complessiva del percorso, compatibilmente con i tempi a disposizione.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Tipologie e prove di verifica - Prove orali - Relazioni - Ricerche - Schede di analisi dell’opera d’arte - Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, lavoro a casa ,etc.) Scansione temporale - 2 verifiche orali primo Quadrimestre - 2 verifiche orali secondo Quadrimestre - 1 verifica Educazione Civica primo Quadrimestre (esercitazione consegnata su classroom)

	Valutazione: Ogni elemento del dialogo didattico arricchisce il quadro di valutazione del singolo allievo, oltre alle verifiche consuete. La valutazione finale viene espressa da un voto unico, risultante dai voti conseguiti con le verifiche, avvalendosi delle griglie predisposte e condivise dal Collegio Docenti e dal Dipartimento di materia per i diversi livelli di profitto raggiunto. - Valutazione come confronto tra i risultati ottenuti e i risultati attesi, tenuto conto dei livelli di partenza (rilevati attraverso osservazioni e/o verifiche di inizio anno scolastico) - Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità dell'allievo - Valutazione trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure come da indicazioni fornite dal piano dell'offerta formativa e dai Dipartimenti. Descrittori utilizzati per le verifiche sommative - verifiche orali e scritte: - conoscenza dei dati; - comprensione dei testi e delle questioni; - capacità di argomentazione e rielaborazione personale; - capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate stabilendo opportuni riferimenti e collegamenti all'interno della stessa disciplina; - capacità di cogliere gli elementi essenziali di un'opera, di un testo, di un argomento, di una questione e saper sintetizzare; - capacità di controllo delle forme linguistiche e della propria produzione orale e scritta. - Si è tenuto conto, inoltre, non solo dell'esito di interrogazioni e compiti scritti, ma anche di ogni altro elemento (interventi, richieste di approfondimento, domande ed osservazioni pertinenti), che abbia denotato la partecipazione attiva al dialogo educativo. Strumenti di verifica: SOMMATIVA Verifiche orali FORMATIVA Interventi in classe per richiedere chiarimenti e/o di approfondimento - Regolarità e precisione nel lavoro individuale - Partecipazione attiva durante le interrogazioni dei compagni.
LIBRI DI TESTO e/o	- Emanuela Pulvirenti , <i>Artelogia</i> . Zanichelli editore 2021 (testo con contenuti

MATERIALI (adottati)	multimediali e Blog in rete)
-----------------------------	------------------------------

DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	CARONE MATTIA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	V [^] A
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	<u>LA CHIMICA ORGANICA</u>

1. I COMPOSTI DEL CARBONIO

- 1.1 I Composti del Carbonio
- 1.2 Le proprietà dell'atomo del Carbonio
- 1.3 Formule: Lewis, razionali, condensate, topologiche

2. L'ISOMERIA

- 2.1 Gli isomeri di struttura
- 2.2 Gli stereoisomeri conformazionali, configurazionali: geometrici, enantiomeri

3. PROPRIETA' FISICHE E REATTIVITA' DEI COMPOSTI ORGANICI

- 3.1 Proprietà fisiche
- 3.2 La reattività
- 3.3 Le reazioni di rottura omolitica ed eterolitica

GLI IDROCARBURI

1. GLI ALCANI

- 1.1 Carbonio e Idrogeno
- 1.2 Idrocarburi alifatici: proprietà fisiche
- 1.3 Ibridazione sp^3
- 1.4 nomenclatura dei normal alcani
- 1.5 Isomeria di catena
- 1.6 Isomeria conformazionale
- 1.7 Le reazioni degli alcani

2. I CICLOALCANI

- 2.1 Nomenclatura
- 2.2 L'isomeria nei ciclo alcani: posizione, geometrica
- 2.3 Le reazioni dei cicloalcani

3. GLI ALCENI

- 3.1 Ibridazione sp^2
- 3.2 nomenclatura degli alcheni
- 3.3 Isomeria di posizione, di catena, geometrica
- 3.4 Reazioni di addizione al doppio legame: idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione, radicalica (etilene-polietilene)

4. GLI ALCHINI

- 4.1 Ibridazione sp^1 /(sp)
- 4.2 nomenclatura degli alchini
- 4.3 Isomeria di posizione, di catena
- 4.4 Reazioni di addizione al triplo legame: idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione, idratazione

5. IDROCARBURI AROMATICI

- 5.1 La molecola del Benzene
- 5.2 Proprietà fisiche
- 5.3 Gli idrocarburi monociclici
- 5.4 Reazioni del Benzene

6. I COMPOSTI ETEROCICLICI AROMATICI

- 6.1 Eteroatomi: piridina, pirimidina (citosina, timina, uracile), purina (guanina, adenina), pirrolo, furano
- 6.2 basi azotate: citosina, timina, uracile, guanina, adenina

I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

1. GRUPPI FUNZIONALI (cenni, nomenclatura)

- 1.1 Alogenuri,
- 1.2 Alcoli, Fenoli,
- 1.3 Eteri, Aldeidi, Chetoni
- 1.4 Acidi carbossilici, Estere, Ammidi
- 1.5 Ammine

LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE

1. I CARBOIDRATI

- 1.1 Monosaccaridi, Oligosaccaridi, Polisaccaridi
- 1.2 Aldosi, Chetosi
- 1.3 Molecole chirali, proiezioni di Fischer,
- 1.4 Forme cicliche dei monosaccaridi, proiezioni di Haworth
- 1.5 Disaccaridi: Lattosio, Maltosio, Saccarosio, Cellobiosio
- 1.6 Polisaccaridi: Amido (Amilosio, Amilopectina), Glicogeno, Cellulosa,

2. I LIPIDI

- 2.1 I trigliceridi, gli acidi grassi
- 2.2 Le reazioni di idrogenazione (margarina), di idrolisi alcalina (sapone)
- 2.3 I Fosfolipidi: glicerolofosfolipidi, sfingolipidi, glicolipidi,
- 2.4 Gli Steroidi (cenni): colesterolo, LDL, HDL (buono)

3. LE PROTEINE

- 3.1 Gli amminoacidi: struttura, classificazione
- 3.2 Il legame peptidico
- 3.3 Le proteine: struttura 1^a, 2^a, 3^a, 4^a
- 3.4 Gli enzimi: catalizzatori, energia di attivazione, velocità di reazione, spontaneità di reazione, specificità catalitica

3.5 Attività enzimatica e regolazione

IL METABOLISMO ENERGETICO

1. METABOLISMO CELLULARE

- 1.1 Anabolismo, Catabolismo
- 1.2 Reazioni di ossidoriduzione
- 1.3 NAD, NADP, FAD
- 1.4 Reazioni esoergoniche ed endoergoniche

2. La GLICOLISI e le FERMENTAZIONI

- 2.1 Le reazioni della glicolisi
- 2.2 Il bilancio energetico
- 2.3. Fermentazione: lattica, alcolica (respirazione anaerobica)

3. RESPIRAZIONE AEROBICA

- 3.1 1^a fase: Decarbossilazione ossidativa del piruvato
- 3.2 2^a fase: Ciclo di Krebs
- 3.3 3^a fase: Fosforilazione ossidativa
- 3.4 glicogenolisi, gluconeogenesi, Beta-ossidazione (cenni)

4. LA FOTOSINTESI

- 4.1 Fase dipendente dalla luce: fotosistema II e I
- 4.2 Fase indipendente dalla luce: Ciclo di Calvin
- 4.3 Destino della Gliceraldeide 3P
- 4.4. Piante C3 e C4 (cenni)

DNA E INGEGNERIA GENETICA

1. I NUCLEOTIDI

- 1.1 La struttura dei nucleotidi
- 1.2 Gli acidi nucleici
- 1.3 La struttura del DNA
- 1.4 La replicazione del DNA (DNA polimerasi)
- 1.5 La trascrizione del DNA (RNA polimerasi)

2. LA GENETICA DEI VIRUS

- 2.1 Le caratteristiche dei Virus
- 2.2 Il ciclo litico e lisogeno dei batteriofagi
- 2.3 I virus animali a DNA: HPV (16,18 carcinoma della cervice uterina, 6, 11 condilomi genitali) (Cenni)
- 2.4 I virus animali a RNA: SARS-CoV-2, HIV (Cenni)

TETTONICA DELLE PLACCHE

		1.1 Fissismo 1.2 deriva dei continenti 1.3 Margini divergenti, convergenti, conservativi 1.4 Litosfera 1.5 Punti caldi
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		4. IL DNA RICOMBINANTE 4.1 L'ingegneria genetica 4.2 Il clonaggio genico 4.3 Enzimi di restrizione 4.4 Il vettore di clonaggio 4.1 PCR (Reazione a Catena della Polimerasi) e applicazioni (diagnostica, forense, analisi agroalimentari) <u>I VULCANI</u> 1.1 I magmi 1.2 I meccanismi di risalita 1.3 Tipi di eruzione 1.4 Classificazione delle eruzioni vulcaniche 1.5 Il rischio vulcanico 1.6 La distribuzione dei vulcani <u>I TERREMOTI</u> 1.1 Le cause 1.2 Le onde sismiche 1.3 Ipocentro ed Epicentro 1.4 L'intensità del terremoto: scala Mercalli, scala Richter 1.5 Il rischio sismico 1.6 Previsione e Prevenzione
METODOLOGIE e STRUMENTI		Lezione sarà frontale e dialogata con coinvolgimento degli alunni. Lezione frontale sarà breve ed incisiva, ricca di esempi concreti, esercizi applicativi per un'ulteriore semplificazione e chiarimento. Le trattazioni di ogni contenuto teorico saranno effettuate tramite la problematizzazione dei fenomeni osservabili e secondo le tappe classiche del metodo scientifico. Sarà prediletta la discussione guidata e la guida all'analisi della decodificazione del testo. Non mancheranno i suggerimenti del docente circa lavori di ricerche e analisi di documenti da altre fonti di informazione. I problemi saranno analizzati in modo critico, distinguendo tra osservazioni, fatti ipotesi e teoria. Sarà privilegiato un approccio STEM della materia, che prevede l'attività di laboratorio, quale momento: per sviluppare modalità diverse di apprendimento degli studenti, in modo che vivano il laboratorio come riferimento formativo e

		strumento di formazione globale; per educare alla responsabilità e alla consapevolezza di ciò che si fa; per promuovere l'integrazione delle conoscenze e dei saperi; per verificare la fondamentale importanza dell'attività pratica in un percorso formativo a carattere scientifico, poiché la chimica e la biologia sono scienze sperimentali; per sviluppare conoscenze, abilità e competenze attraverso la didattica laboratoriale. Si cercherà di suscitare l'interesse mediante la valorizzazione del vissuto personale e delle pregresse conoscenze degli allievi, attingendo anche a fenomeni e problemi legati al territorio Saranno esplicitati gli obiettivi che si vuole raggiungere e si guiderà il discente all'autovalutazione. L'alunno sarà posto al centro del processo d'insegnamento-apprendimento tenendo in considerazione le conoscenze di base, gli interessi e le attitudini e verranno create le condizioni perché emergano le potenzialità intellettive e umane di ciascun alunno. L'attività di recupero sarà effettuata in itinere, attraverso varie strategie: soste nello svolgimento del programma, ripuntualizzazione dei termini e concetti chiave, esercizi mirati, organizzazione di mappe concettuali. Si cercherà di trattare i vari fenomeni biologici e chimici in correlazione, dando il giusto rilievo all'identificazione delle loro reciproche connessioni, nonché si darà risalto alla visione storica dello sviluppo della biologia e della chimica evidenziando i problemi di fondo metodologici e didattici. L'educazione civica verrà sviluppata nell'intero ciclo di studi, durante gli anni si affronteranno i diversi aspetti dell'agenda 2030 in relazione alla programmazione didattica. L'apprendimento disciplinare seguirà una scansione ispirata a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i vari temi e argomenti trattati, di sinergia tra le discipline che formano il corso di Scienze Naturali (Scienze della Terra, Biologia, Chimica) le quali, pur nel pieno rispetto della loro specificità, sono sviluppate in modo armonico e coordinato.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Per la verifica formativa si utilizzeranno test orali o scritti, domande flash, interrogazioni brevi, ripetizione delle lezioni, proposte problematiche, risoluzione di esercizi, revisione di domande di verifica, correzione dei compiti a casa al fine di saggiare il livello di intuizione e di partecipazione all'attività didattica e di accertare il livello delle capacità logico – formali. La verifica sommativa sarà impostata sulla rilevazione dei concetti e delle conoscenze fondamentali delle unità didattiche del modulo e sarà effettuata attraverso verifiche orali o l'utilizzazione di prove oggettive, strutturate e aperte per l'accertamento di conoscenze, abilità e competenze acquisite. La valutazione terrà conto non solo della semplice conoscenza dei contenuti, ma anche della capacità sia di elaborarli che di metterli in relazione (analisi e sintesi). Particolare importanza verrà data all'uso di un linguaggio appropriato e specifico. Completano il quadro degli elementi di valutazione l'impegno nel recuperare e nel progredire, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e il metodo di lavoro dimostrati che non sono secondari all'apprendimento dei contenuti. La valutazione finale terrà conto della qualità delle prove, del livello di apprendimento raggiunto rispetto ai livelli di partenza. Numero verifiche previste per ogni periodo quadrimestrale: si prevedono almeno due verifiche (orali e/o scritte), saranno utilizzate le griglie presenti nel PTOF

	sia per le prove orali che scritte.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	“Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie, Sadava Hillis Heller Hacker Posca Rossi Rigacci; “Scienze della terra 2030” di L. Campanaro, G. Mandrone, D. Torta

Docente	LOVIGLIO NICOLA
Disciplina	SCIENZE MOTORIE
Classe	5 A N.O.
Disciplina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente	LOVIGLIO NICOLA
Disciplina	SCIENZE MOTORIE
TESTO DI RIFERIMENTO	<i>Educare al Movimento</i> <i>Allenamento, Salute e Benessere</i> – Fiorini Coretti DEA Scuola

COMPETENZE	
-Utilizzazione delle qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; -Applicazione operativa delle metodiche inerenti il mantenimento della salute dinamica; -Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità; -Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi; -Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceptive ed esteroceptive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria; -Conoscere gli elementi fondamentali della storia dello sport; -Pratica dei due sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni; -Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale; -Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio; -Messa in pratica delle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni; -Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche	Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi
Conoscere le principali capacità coordinative e le capacità condizionali	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse
Conoscere i principi scientifici che sottendono la prestazione motoria e sportiva	Assumere posture corrette in presenza di carichi
Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale	Organizzare percorsi motori e sportivi
Conoscere il codice gestuale dell'arbitraggio	Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate
Conoscere le capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato	Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica
Conoscere le norme in caso di infortunio	Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta

Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare	Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone
Conoscere le problematiche del doping	Saper intervenire in caso di piccoli traumi e in casi di emergenza
	Assumere comportamenti alimentari responsabili

MODULI

MODULO_1_	
Denominazione	CORPO, SUA ESPRESSIVITÀ E CAPACITÀ CONDIZIONALI
Competenze	Utilizzazione delle qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità; Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi
Abilità	Conoscenze
Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi; Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse; Assumere posture corrette in presenza di carichi; Organizzare percorsi motori e sportivi; Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche; Conoscere le capacità condizionali
MODULO_2_	
Denominazione	LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITÀ COORDINATIVE
Competenze	Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria
Abilità	Conoscenze
Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica; Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta	Conoscere i principi scientifici che sottendono la prestazione motoria e sportiva; Conoscere le principali capacità coordinative
MODULO_3_	

Denominazione	GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT (Pallavolo- Calcio a 5)	
Competenze	Conoscere gli elementi fondamentali della storia dello sport; Pratica dei due sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni; Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale	
Abilità		Conoscenze
Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone; Assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità; Rielaborare e riprodurre gesti motori complessi; Applicare e rispettare le regole; Accettare decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate; Rispettare l'avversario e il suo livello di gioco; Svolgere compiti di giuria e arbitraggio		Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale; Conoscere il codice gestuale dell'arbitraggio; Conoscere le capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato
MODULO_4_		
Denominazione	SICUREZZA E SALUTE	
Competenze	Applicazione operativa delle metodiche inerenti il mantenimento della salute dinamica; Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio; Messa in pratica delle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni; Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita	
Abilità		Conoscenze
Saper intervenire in caso di piccoli traumi e in casi di emergenza; Assumere comportamenti alimentari responsabili		Conoscere le norme in caso di infortunio; Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare; Conoscere le problematiche del doping

DISCIPLINA	Religione Cattolica
DOCENTE	Lopano Vincenzo
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	V A
INDIRIZZO	Classico

ARGOMENTI	- I fondamenti dell'esperienza religiosa - La liturgia e l'architettura cristiana nel corso del tempo - Morale sessuale ed educazione affettiva - La pace e le sue implicanze giuridiche - L'aborto e la tutela della vita - Conoscere se stessi per incontrare l'altro - L'alterità come categoria teologica - Antisemitismo e Antisionismo - La libertà nelle sue diverse espressioni - La domanda di senso e la ricerca di una identità - Immigrazione e sfide culturali e religiose - Religione e laicità dello stato - La crisi americana e le sue conseguenze sul globo terrestre - Religione e spiritualità
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 Maggio	- XXXIII canto del paradiso
METODOLOGIE e STRUMENTI	- Dialogo e lavori di gruppo
VERIFICA E VALUTAZIONE	- Partecipazione attiva – dialogo con la classe – capacità di approfondire e spaziare -letture e ricerche personali - cooworking
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	- <i>Il Nuovo segni dei tempi</i>, Pasquali - Panizzoli, edito La Scuola

Educazione civica Classe V A classico

a.s. 2025-2026

referente di classe: Prof.ssa Annalisa Divincenzo

referente di Ed.Civica: Prof.ssa Rosella Loiudice

Titolo UdA (PRIMO QUADRIMESTRE)	RILEGGIAMO L'ART. 21 (I Parte): LA PAROLA, LA RETORICA E IL LIMITE
Contestualizzazione del percorso	L'UDA si propone di analizzare le radici storiche, retoriche e normative del conflitto tra la libertà di manifestazione del pensiero (Art. 21 Cost.) e il suo abuso, focalizzandosi in particolare sull'emergere del linguaggio d'odio e sulla sua efficacia. La prima parte si concentra sulla tradizione classica e sui fondamenti normativi che stabiliscono il limite all'espressione.
Destinatari	Classe V A classico
Monte ore complessivo	Monte ore complessivo (Primo Quadrimestre) 10 ORE
Insegnamenti coinvolti	ST.ARTE (Prof. ssa Rosella Loiudice) 3 ORE Con valutazione Il Realismo- Courbet- Corot- Hayez–daumier-Millet ,i salon parigini. Articolo 21 e Realismo: Il diritto di narrare la verità senza filtri. GRECO (Prof.ssa Divincenzo) 4 ORE Con valutazione Lisia e Demostene: Analisi della funzione civica e politica della parola nella <i>polis</i> greca. Studio di testi che evidenziano il confine tra l'uso onesto della parola e la demagogia. La libertà di parola e comunicazione: Art. 21 della Costituzione SCIENZE NATURALI (Prof. Carone) 3 ORE con valutazione Linguaggio genetico: Approfondimento sul concetto di "linguaggio" a livello biologico (codice genetico)
Competenze di Ed. Civica	<u>Competenza n. 1:</u> Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti orientati alla responsabilità individuale, alla legalità e al rispetto, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale. <u>Competenza n. 3:</u> Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, esercitando consapevolmente il proprio diritto di espressione senza ledere la dignità altrui. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivi	<i>kk.</i> Individuare e comprendere il principio di libertà di manifestazione del pensiero (Art. 21) e i limiti espliciti e impliciti che ne derivano. <i>ll.</i> Rintracciare le origini etiche e retoriche dell'uso responsabile e irresponsabile della parola nella tradizione classica. <i>mm.</i> Conoscere i fondamenti normativi che tutelano la dignità e la non discriminazione (es. Legge Mancino) in Italia.
Prodotto/prodotti da realizzare	Prodotti scritti o audiovisivi e/o debate e laboratori di confronto e condivisione di piccolo gruppo e di intergruppo (da definire in itinere, propedeutici al prodotto finale del secondo quadrimestre)
Strumenti, mezzi e materiali	Libri di testo, testi costituzionali, articoli di giornale, materiali audiovisivi e contenuti digitali da analizzare criticamente.
Metodologia	Saranno privilegiate le metodologie di tipo laboratoriale e il <i>cooperative learning</i> , evitando l'approccio frontale legato alla mera trasmissione di contenuti.
Tempi di realizzazione	Primo quadrimestre
Valutazione	Si rinvia alla griglia valutativa del PTOF

Titolo UDA (SECONDO QUADRIMESTRE)	RILEGGIAMO L'ART. 21 (II Parte): ETICA, SOCIETÀ E L'ESPRESSIONE CREATIVA
Contestualizzazione del percorso	La seconda parte dell'UDA sposta il focus sull'impatto sociale e psicologico dell'Hate Speech e della Disinformazione nel contesto contemporaneo. Vengono analizzati i fenomeni di polarizzazione e le dinamiche di esclusione (come la negazione della parola alle donne nella storia), e si esplora come l'arte e il linguaggio letterario possano reagire o riflettere queste dinamiche. L'obiettivo culminante è la proposta di riscrittura dell'Art. 21.
Destinatari	Classe V A
Monte ore complessivo	28 ORE
Insegnamenti coinvolti	STORIA / FILOSOFIA (Prof.ssa Pepe) 9 ORE Con valutazione Donne, pensiero e libertà: Analisi del ruolo e del contributo delle donne nella storia del pensiero e nella lotta per la libertà di espressione. Studio di testi che mettono in luce le dinamiche di discriminazione e la negazione della parola. ITALIANO (Prof.ssa Loiudice A.) 3 ORE

	Con valutazione La parola espressione di libertà Studio di testi letterari che hanno dato voce al significativo ruolo della cultura letteraria durante il Novecento: la parola fotografa la guerra: Veglia; San Martino del Carso UNGARETTI la parola soffocata: Alle fronde dei salici, QUASIMODO la parola alle radici della libertà: Non chiederci la parola, MONTALE LATINO (Prof.ssa Francesca Grillo) 4 ore con valutazione L'etica della parola in Tacito: la parola della resistenza, la parola soffocata e la parola corrotta. La libertà di espressione e l'importanza della memoria storica (<i>Agricola</i>, 2-3): libertà di parola come bene collettivo; La parola come simbolo della dignità umana e l'importanza dell'autodeterminazione (<i>Annales</i>, XIV 35-36): libertà di parola come diritto inalienabile; La parola corrotta: lotta alle fake news (<i>Annales</i>, I 1): il dovere della verità storica tradotto nella responsabilità dei media e degli utenti. INGLESE (Prof.ssa Vincenza Sanrocco) 2 ORE con valutazione G. ORWELL Abuso e manipolazione del linguaggio attraverso il potere politico; il diritto e la libertà di espressione e opinione Lettura, analisi e interpretazione di "1984" di G. Orwell DIRITTO (Prof.ssa Maria Giannuzzi) 10 ore con valutazione (prova strutturata) Costituzione e democrazia I caratteri della Costituzione italiana Diritti e libertà: I principi fondamentali L'organizzazione costituzionale: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica
Competenze di Ed. Civica	<u>Competenza n. 1</u> (cfr. supra) <u>Competenza Trasversale:</u> Maturare una consapevolezza critica nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione e informazione, distinguendo tra opinione, fatto e disinformazione.
Obiettivi	nn. Analizzare l'impatto dei mezzi di comunicazione digitali sulla diffusione dell'odio e della disinformazione e sulla coesione sociale. oo. Riconoscere l'importanza della libertà di espressione artistica e culturale (Art. 9) e i suoi confini.

	<i>pp.</i> Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata (come il fact-checking e la promozione di un linguaggio inclusivo). <i>qq.</i> Formulare una proposta argomentata per la revisione dell'Art. 21.
Prodotto/prodotti da realizzare	Riscrittura Ragionata dell'Articolo 21 della Costituzione italiana. I gruppi potranno elaborare una proposta di modifica o integrazione dell'Art. 21, corredata da un dossier argomentativo che ne giustifichi le scelte alla luce dei fondamenti normativi, etici, storici e sociali studiati nell'intera UDA. Prodotti scritti e/o <i>debate</i> e laboratori di confronto e condivisione di piccolo gruppo e di intergruppo (da definire in itinere)
Strumenti, mezzi e materiali	Libri di testo, articoli di giornale, materiali audiovisivi reperibili in rete, piattaforme di fact-checking.
Metodologia	Saranno privilegiate le metodologie di tipo laboratoriale, con enfasi sul debate e sulla simulazione di un'assemblea costituente per la presentazione e difesa della proposta.
Tempi di realizzazione	Secondo quadrimestre
Valutazione	Si rinvia alla griglia valutativa del PTOF. La valutazione verterà in particolare sulla qualità e coerenza argomentativa del prodotto finale.

Il coordinatore di Ed. Civica
Prof.ssa ROSELLA LOIUDICE

Allegato 2

FSL Scheda di Programmazione progetto per ciascuna attività svolta



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



LICEO STATALE CAGNAZZI Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127 (art. 1, comma 6), che ridenomina i precedenti PCTO in Formazione Scuola-Lavoro (FSL) a partire dal 2025/26.; art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785

ALUNNO/ A	Egnazia 2023 Divincenzo Ciminale	ESPERIMEN TI ARCHITETT ONICI Divincenzo	F.A.I. Loiudice A. Loiudice R.	Erasmus accreditame nto	Progetto Oncologico Giampetruzzi	PRIMO SOCCORSO Berloco	PCTO VARI	TOTALE ORE
1.C. N.		22	34		15		Biblioteca 10 10 DEBATE	91
2.C. A.		22	40		15	12	10 STAF. ARTIGIANA- MEAM	99
3.C. A.		22	43		15	12		92
4.C. M.		22	43		15	12	30 METAVERSO	122
5.C. A.		22		15 (2024)			30 METAVERSO 30 ASIMOV 10 DEBATE	107
6.F.G.M.							40 POLICORO 30 METAVERSO 30 ASIMOV	100
7.F. A.		22	29		15		30 BIBLIOTECA	96
8.F. G.		22	43		15		30 BIOENERGET ICA	110
9.F. A.		22	25		15		30 ASIMOV 30 BOTTEGA ARTIG.	122
10.G. A.		22	29		15		10 STAF. ARTIG 30 BIBLIOTECA	106
11.G. N.	40	26	43		15		30 PODCAST 30 METAVERSO 10 DEBATE 4 SICUREZZA 30 BIBLIOTECA	228
12.I. F.		22	29		15			96
13.L. G.	40	22	14		15		10 Indagine statistica (lettura, Giannuzzi)	101

14.L. G.		8		15 (2024)			30 ASIMOV 40 INTERCULTU RA 30 BIBLIOTECA	83
15.N. E.		22	43		15		30 BIOENERG 30 METAVERSO	140
16.N. F.	40	22	43		15	10		130
17.P. S.		22	29	30 Erasmus breve Spagna 2025	15	12	10 STAF. ARTIG	118
18.S. F.		22	40		15	10		87
19.S. K.		22	43	30 (2025)	15	12		122
20.S. M.		22	25		15		30 BIOENERG	92
21.S. C.		22		15 (2024)			30 ASIMOV 26 BIBLIOTECA 10 DEBATE	103
22.T. A.		22	29		15	12	26 BIBLIOTECA	104
23.T. M.		22	43		15		30 ASIMOV	110
24.V. F.		22	43	30 (breve Grecia 2024) 30 SPAGNA 2025	15	12	10 STAF. ARTIG	162
25.V. F.	40	22	37		15			114



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA PROGETTO

NOME PROGETTO	<i>FAI: APPRENDISTI CICERONI</i>
DENOMINAZIONE AZIENDA	FAI
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Partecipare alle Giornate FAI (di Primavera o d'Autunno), soprattutto come "Apprendisti Ciceroni", permette di acquisire un insieme di competenze trasversali (soft skills) e conoscenze specifiche (hard skills) legate al patrimonio culturale e ambientale. Conoscenza storico-artistica: Approfondimento della storia locale, dell'architettura, dell'arte e del paesaggio italiano attraverso l'accesso a luoghi spesso chiusi al pubblico. Valorizzazione del patrimonio: Comprensione delle strategie per tutelare, conservare e promuovere beni culturali, giardini, ville e castelli, masserie.
DURATA ore	30
TITOLI	ATTESTATO E CERTIFICATO DELLE COMPETENZE
LUOGO DI SVOLGIMENTO	Masseria Marinella - Puglia

TUTOR

Prof.sse Loiudice Anna Maria e Loiudice Rosella



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEMA PROGETTO

a.s. 2025/2026

NOME PROGETTO	<i>La Biblioteca del Cagnazzi: a scuola di cittadinanza</i>
DENOMINAZIONE AZIENDA	Biblioteca del Liceo
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	La catalogazione in una biblioteca scolastica sviluppa competenze tecniche biblioteconomiche, informatiche e organizzative. Gli studenti imparano a definire elementi bibliografici, utilizzare software specifici, classificare testi, gestire prestiti e valorizzare il patrimonio librario, potenziando abilità di ricerca, pensiero critico e <i>digital literacy</i> . Attività: organizzazione della biblioteca scolastica, schedatura e collocazione dei volumi. Divisione dei volumi per sezione e riformulazione della collocazione.
DURATA	Aprile-Giugno2026
TITOLI	Scheda di competenze PN 21 27
LUOGO DI SVOLGIMENTO	Aula Magna Liceo

TUTOR SCOLASTICO
Prof. Devito Giuseppe

ESPERTA
Prof.ssa Divincenzo Annalisa



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA PROGETTO FSL

PREMIO ASIMOV XI edizione – a.s. 2025/2026

Referente del progetto di interclasse: Cornacchia Maria Rosaria

Referente di classe: Palasciano Anna

NOME PROGETTO	PREMIO ASIMOV
DENOMINAZIONE AZIENDE	INFN- Laboratori Nazionali del Gran Sasso
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Ogni studente partecipante diventa un membro di una giuria nazionale, formata da studenti di Scuole Superiori. Ogni giurato sceglie un libro (o più di uno) tra quelli selezionati dagli organizzatori, lo legge, lo valuta (voto da 1 a 10), lo vota e lo recensisce come indicato dal regolamento. Le recensioni dei giurati sono a loro volta valutate dalla Commissione Scientifica e le migliori sono premiate in una cerimonia regionale. Esse sono identificate da numeri (quindi anonime), e vengono vagliate da software anti-plagio. La lettura di libri a divulgazione scientifica permette di avvicinare gli studenti a temi di carattere scientifico e incrementa competenze in lingua, in scienze, in tecnologia e in matematica. Sono previsti incontri on-line con gli autori dei libri
DURATA (ore)	30
TITOLI	Certificazione di competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Liceo Cagnazzi-Spazi personali



LICEO STATALE CAGNAZZI
SCHEDA PROGETTO
a.s. 2023/2024

NOME PROGETTO	Egnazia: DALLO SCAVO ALLA VALORIZZAZIONE
DENOMINAZIONE AZIENDA	ALTAIR - ALTA TECNOLOGIA IN ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il tirocinio di scavo residenziale, della durata di 5 giorni ha realizzato le seguenti Attività sul campo: - visite guidate al Parco e al Museo di Egnazia calibrata sulle esigenze della comunicazione dell'antico; - scavo archeologico stratigrafico in alcuni settori dell'impianto urbano antico; - laboratorio per lo studio dei materiali provenienti da scavo archeologico: lavaggio, siglatura, restauro e classificazione crono-tipologica dei reperti, inquadramento dei reperti nei contesti stratigrafici di provenienza); - elaborazione della documentazione testuale di scavo; - elaborazione della documentazione grafica e fotografica da utilizzare nell'elaborato multimediale conclusivo.
DURATA ore	40
TITOLI	ATTESTATO E CERTIFICATO DELLE COMPETENZE, PN 21-27
LUOGO DI SVOLGIMENTO:	PARCO ARCHEOLOGICO E MUSEO NAZIONALE DI EGNAZIA

TUTOR SCOLASTICI
Prof.ssa Divincenzo Annalisa
Prof. Dario Ciminale

Esperto Altair ESTERNO
Prof. Marco Campese



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA PROGETTO

Triennio 2023/2026

NOME PROGETTO	<i>LA SICUREZZA FRA I BANCHI DI SCUOLA</i>
DENOMINAZIONE AZIENDE/FORMATORE	Liceo Cagnazzi – Formazione a cura del RSPP del Liceo Cagnazzi: ing. Giampetruzzi Marco
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro” ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81- Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 Il corso si è svolto in due incontri articolato in nove moduli. I temi trattati sono stati i seguenti: • la normativa vigente; • i “concetti” della Valutazione dei Rischi; • le figure della sicurezza in azienda; • rischio Elettrico; • rischio Rumore; • rischio Microclima; • movimentazione manuale dei carichi; • elettrosmog; • videoterminali.
DURATA	Il corso ha avuto una durata di 4 ore di formazione con test finale di verifica
TITOLI	ATTESTATO FINALE
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	LICEO CAGNAZZI- Sede Centrale e sede di Viale Regina Margherita.

TUTOR Prof. Marco Giampetruzzi



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEMA PROGETTO triennio 2023-2026

NOME PROGETTO	<i>Olimpiadi di primo soccorso</i>
DENOMINAZIONE AZIENDE	Liceo “Cagnazzi” Croce Rossa Italiana
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Attività formativa sulla diffusione e l’insegnamento della cultura e delle pratiche di primo soccorso ed esercitazioni pratiche sulle tematiche trattate allo scopo di sviluppare competenze trasversali e facilitare l’orientamento.
DURATA ore	12
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Aula magna del Liceo “Cagnazzi”

TUTOR

Prof.ssa Mariagrazia Berloco



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LICEO STATALE CAGNAZZI
ANNO SCOLASTICO 2024/25

PCTO

(art. 6, D.Lg.vo . 77/2005; art.1 c. 35 ,Legge 107/2015)

TITOLO DEL PROGETTO <i>Il debate</i>		
Il debate è una metodologia didattica attiva che sviluppa competenze trasversali (life skills) fondamentali, tra cui il pensiero critico, l'argomentazione, la comunicazione efficace (verbale e non verbale), il lavoro di squadra, l'ascolto attivo e la gestione del tempo. Consente di migliorare la selezione delle fonti, l'autostima e l'empatia, formando cittadini consapevoli.	Partecipazione ad una gara	
PERIODO dicembre 2024 - febbraio 2025	SEDE Istituto scolastico	ORE 30

Prof.ssa M. Giannuzzi



LICEO STATALE CAGNAZZI
A.S. 2023/24 (Aprile-Giugno 2023)

(art. 6, D.Lg.vo . 77/2005; art.1 c. 35 ,Legge 107/2015)

TITOLO DEL PROGETTO <i>Gestione di un Museo: il MEAM</i>		
La gestione di un museo etnografico sviluppa competenze multidisciplinari, unendo la conservazione del patrimonio materiale e immateriale (tradizioni, saperi) alla valorizzazione del territorio. Le competenze chiave includono la catalogazione, l'allestimento museale, la gestione di fondi e prestiti, la didattica, il fund raising e la comunicazione digitale	ENTE ESTERNO ESPERIMENTI ARCHITETTONICI	Tutor esterno: Saverio Massaro Tutor interno: Annalisa Divincenzo
PERIODO Aprile-Giugno 2023	SEDE Liceo Museo Etnografico - Altamura	ORE 10



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO

NOME PROGETTO	<i>Staffetta artigiana</i>
DENOMINAZIONE AZIENDE	Esperimenti Architettonici
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	I mestieri e le abilità artigianali sono nuovamente oggetto di ricerca e documentazione grazie al progetto “StaffettArtigiana Reloaded: inclusione e lavoro: tra memoria e mestieri”, finanziato con fondi FESR nell’ambito del programma RigenerAltamura, promosso dal Comune di Altamura. L’Associazione Esperimenti Architettonici, ha partecipato all’avviso pubblico “Puglia Capitale Sociale 3.0” e vuole coinvolgere i giovani studenti in un lavoro di ricognizione di memorie, storie, saperi legati agli antichi mestieri: tutto il materiale, raccolto in un archivio storico digitale (www.staffettartigiana.it). • Scuola-Archivio dei Mestieri Artigianali: formazione, co-progettazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio immateriale ed auto-costruzione della Scuola-Archivio. Una riflessione sarà destinata ad osservare la presenza femminile tra le operatrici del lavoro artigianale e la loro esperienza.
DURATA	SETTEMBRE 2023 - MARZO 2024
TITOLI	Certificato di Competenze – Attestato progetto
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	Incontri preliminari presso Meam MUSEO ETNOGRAFICO- Attività presso le botteghe degli artigiani e delle artigiane - Altamura

TUTOR SCOLASTICO Prof.ssa A. Divincenzo

TUTOR ESTERNO Dott. S. Massaro

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO

NOME PROGETTO	<i>Leggere tra i banchi: abitudini alla lettura degli studenti del liceo</i>
DENOMINAZIONE AZIENDE	Salone del Libro
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Effettuare una indagine sulle abitudini di lettura dei propri coetanei, con l'obiettivo di comprendere quanto e come i giovani leggano oggi, quali generi prediligano, e quale ruolo abbia la lettura nella loro vita quotidiana. Fasi del progetto: 1. Ideazione e progettazione del questionario Gli studenti, con la guida del docente, hanno discusso e definito le domande da inserire nel questionario, scegliendo un mix di domande chiuse per ottenere dati sia quantitativi che qualitativi. 2. Somministrazione del questionario agli studenti del liceo attraverso una piattaforma online, garantendo l'anonimato delle risposte. 3. Raccolta e analisi dei dati 4. Gli studenti hanno raccolto i risultati e li hanno analizzati utilizzando strumenti digitali (fogli di calcolo, grafici), ricavando statistiche 5. Preparazione della presentazione multimediale per comunicare in modo chiaro e coinvolgente i risultati dell'indagine, utilizzando grafici, brevi commenti. Presentazione al Salone del Libro di Torino
DURATA ore	10
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	Aula del liceo – Salone del Libro di Torino

IL TUTOR SCOLASTICO Prof.ssa M. Giannuzzi



istituto tumori



Giovanni Paolo II - Bari

IRCCS

LICEO STATALE CAGNAZZI SCHEDA PROGETTO

NOME PROGETTO	<i>A scuola di Medicina: Oncologico</i>
DENOMINAZIONE AZIENDE	Ospedale Oncologico Bari
DESCRIZIONE DEL PROGETTO Un tirocinio in un ospedale oncologico è un'esperienza altamente formativa che permette di acquisire competenze tecniche, relazionali e organizzative specializzate. Le competenze acquisite si concentrano sulla gestione del paziente oncologico, l'assistenza specifica e la gestione delle emozioni.	
DURATA ore	30
TITOLI	CERTIFICATO DELLE COMPETENZE
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Ospedale Oncologico Bari

TUTOR SCOLASTICO
prof. Marco Giampetruzzi



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA PROGETTO

NOME PROGETTO	<i>METAVERSO: PER UN MONDO DIGITALE</i>
DENOMINAZIONE AZIENDE	INDIRE – PON
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Un corso sul metaverso fornisce competenze tecniche e strategiche per creare, gestire e interagire in ambienti virtuali immersivi. Le abilità acquisite includono la modellazione 3D , l'uso di visori VR/AR, la progettazione di esperienze educative o aziendali (Eduverso), e la comprensione di tecnologie blockchain e NFT
DURATA (ore)	30
TITOLI	Certificazione di competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Liceo Cagnazzi – Aula Podcast e Metaverso

Tutor prof.ssa Loiudice Rosella



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEMA PROGETTO FSL

NOME PROGETTO	<i>A scuola di Podcast</i>
DENOMINAZIONE AZIENDE	Indire – Pnrr
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Creare un podcast sviluppa competenze interdisciplinari, tecniche e trasversali (soft skills), tra cui storytelling, scrittura creativa, editing audio/video, comunicazione orale ed empatia. È un progetto che insegna la gestione delle scadenze, il lavoro di squadra e l'uso di strumenti digitali per la produzione e la promozione di contenuti.
DURATA (ore)	30
TITOLI	Certificazione di competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Liceo Cagnazzi-Spazi personali

Tutor

Prof.ssa Loiudice Rosella

Esperto

Prof. Vito Mele



Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea

LICEO STATALE CAGNAZZI SCHEMA PROGETTO

NOME PROGETTO	ERASMUS PLUS
DENOMINAZIONE AZIENDE	Liceo Cagnazzi e Liceo europeo Partner
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	La formazione al “Cagnazzi”, grazie alla progettualità Erasmus, ha guardato al di là dei confini per vivere come cittadini europei e conseguire competenze chiave. La dimensione europea ed internazionale rappresenta da oltre venticinque anni un ambito naturale di azione, a sostegno sia di percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco, sia di interventi di ricerca e ricerca-azione finalizzati a sperimentare e modellizzare processi e servizi per la formazione e la partecipazione ad alto “valore aggiunto europeo ed internazionale”. Le mobilità brevi e lunghe nascono dall’esigenza di implementare il progetto “Me-diare il territorio” e di riconoscere le competenze culturali, linguistiche e di conoscenza del patrimonio culturale che la mobilità consente di acquisire
DURATA	30 ore (mobilità breve) 60 ore (mobilità lunga)
TITOLI	ATTESTATO, CERTIFICATO DELLE COMPETENZE E EUROPASS MOBILITY
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	Partner europei - Licei

TUTOR SCOLASTICO
(Referente ERASMUS)
prof.ssa Annalisa Divincenzo

TUTOR ESTERNO
(Liceo Partner/ Associazione culturale)

Allegato 3

Tabella Modulo 30 ore di ORIENTAMENTO curricolare

TITOLO MODULO
DALLE CONOSCENZE ALLA CONSAPEVOLEZZA: COME ORIENTARSI NELLE SCELTE FUTURE

ATTIVITÀ	ENTE	SEDE	ORE
Consapevolezza culturale	Liceo Cagnazzi	Grecia	10
Missione Universo estremo	Convegno scientifico	Progetto EEE	2
Giornate della Scienza	Uniba	Liceo	4
Consapevolezza linguistica e culturale	Memorial Keats Shelley	Roma	6
Consapevolezza ed educazione alla salute	ASL ADMO	Liceo	6
Orientamento umanistico	Uniba DIRUM	Liceo	2
Consapevolezza culturale	Fondazione S. Martino Trust e Istituto Nazionale Ferruccio Parri	Liceo	3

La scelta delle attività fa riferimento al Curricolo di Istituto sotto riportato.

CURRICOLO ORIENTAMENTO DI ISTITUTO

MODULO DI ORIENTAMENTO – III ANNO			
MACRO AREE	COMPETENZE	ATTIVITÀ	ORE (max)
CONOSCERSI E COSTRUIRSI ANCHE NEL MONDO DIGITALE Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	- Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse. - Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento. - Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale. - Riconoscere i diritti propri e altrui. - Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. - Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.	Progetti di valorizzazione delle eccellenze	5h
		Partecipazione a concorsi e <i>certamina</i>	4h
		Laboratorio teatrale	10h
		Teatro in lingua	5h
		Progetto Lettura	3h
		Incontri con esperti	3h
		UDA di Educazione Civica relative all'uso critico dei media	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h

PROTAGONISTI NELLA CITTÀ E NEL TERRITORIO Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico. - Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa. - Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro comune.	Giornate FAI	10h
		Progetti Formazione Scuola-Lavoro legati al territorio	10h
		Visite guidate realizzate durante i viaggi di istruzione	10h
		Visite guidate a luoghi di interesse culturale (storico-artistico, economico, scientifico)	5h
APERTI AL FUTURO: STUDIO, LAVORO E TRASFORMAZION I IN ATTO Competenza imprenditoriale	-Cogliere il valore della sostenibilità ambientale, economica, sociale (Agenda 2030). - Analizzare dati e interpretarli. - Elaborare e realizzare progetti riguardanti le attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici. - Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.	Incontri informativi relativi a progetti Erasmus+, Intercultura	2h
		Progetto Erasmus+ (per studenti in mobilità breve)	5h
		Progetto Erasmus+, Intercultura (per studenti in mobilità lunga)	15h
		Attività in collaborazione con le università	3h
		Consulenza e collaborazioni con enti formativi e/o associazioni culturali	4h
		UDA di Educazione Civica inerenti alla sostenibilità ambientale e sociale	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
		Attività di potenziamento STEM	6h

MODULO DI ORIENTAMENTO – IV ANNO			
MACRO AREE	COMPETENZE	ATTIVITÀ	ORE (max)
CONSAPEVOLI E CRITICI ANCHE NEL MONDO DIGITALE Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	- Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse. - Ricercare ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.	Progetti di valorizzazione delle eccellenze	5h
		Partecipazione a concorsi e <i>certamina</i>	4h
		Laboratorio teatrale	10h
		Teatro in lingua	5h
		Progetto Lettura	3h

	- Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento. - Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.	Incontri con esperti	3h
		UDA di Educazione Civica relative all'uso critico dei media	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
PROTAGONISTI PER UNA SOCIETÀ DEMOCRATICA Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e delle future generazioni. - Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa. - Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro comune. - Padroneggiare una o più lingue per comunicare in diversi ambiti e contesti sia a livello personale che professionale.	UDA di educazione civica relative ai diritti umani e all'educazione alla pace	4h
		Visite guidate realizzate durante il viaggio d'istruzione	10h
		Visite guidate a luoghi di interesse culturale (storico-artistico, economico, scientifico)	5h
		Progetti Formazione scuola-lavoro legati al territorio	10h
APERTI AL FUTURO: SFIDE E OPPORTUNITÀ DEL PRESENTE Competenza imprenditoriale	-Cogliere il valore del rispetto dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. - Elaborare e realizzare progetti riguardanti le attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici. - Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.	Incontri informativi relativi a progetti Erasmus+, Intercultura	2h
		Progetto Erasmus+ (per studenti in mobilità breve)	5h
		Progetto Erasmus+, Intercultura (per studenti in mobilità lunga)	15h
		Salone dello studente	5h
		Consulenza e collaborazioni con enti formativi e/o associazioni culturali	3h
		Attività in collaborazione con le università	4h
		UDA di Educazione Civica relative alla sostenibilità ambientale e sociale	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
		Attività di potenziamento STEM	6h

MODULO DI ORIENTAMENTO – V ANNO			
	COMPETENZE	ATTIVITÀ	ORE (max)
COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ Competenza personale e sociale	- Comprendere le proprie strategie di apprendimento, interpretare le necessità di sviluppo personale e cogliere le opportunità di formazione. - Gestire situazioni complesse, comunicare in modo costruttivo, collaborare, e organizzare il proprio tempo e l'apprendimento. - Sviluppare la comprensione e il rispetto per le diverse culture, esprimendo la propria unicità attraverso diverse forme di espressione culturale. - Utilizzare la tecnologia per risolvere problemi complessi in modo consapevole e critico.	Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, mostre ed eventi	4h
		Progetti di valorizzazione delle eccellenze	5h
		Partecipazione a concorsi e <i>certamina</i>	5h
		Progetto lettura	3h
		Conferenza inaugurazione a.s. 2025/2026	3h
		Incontri con esperti	3h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
		UDA di Educazione Civica relativa alla fruizione dei <i>media</i> e ai processi di informazione	4h
CITTADINI NEL MONDO Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Comprendere le strutture economiche, sociali e politiche per una partecipazione attiva alla vita comune. - Cogliere e apprezzare la ricchezza culturale della società, sia attraverso la comprensione delle tradizioni altrui che l'espressione della propria creatività. - Analizzare le interconnessioni tra economia, ambiente e società, sviluppando la capacità di agire in modo efficace per promuovere il benessere delle generazioni attuali e future. - Padroneggiare una o più lingue per comunicare in diversi ambiti e contesti, sia a livello personale che professionale.	Partecipazione a seminari/conferenze su tematiche afferenti alla cittadinanza attiva.	3h
		Visite guidate durante i viaggi di istruzione	10h
		Visite guidate a luoghi di interesse culturale (storico-artistico, economico-scientifico)	5h
		UDA di Educazione Civica relative alla struttura e all'ordinamento dello Stato, a fenomeni socio-culturali complessi (migrazioni...)	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
APERTI AL FUTURO: ORIENTARE LA PROPRIA ROTTA	- Conoscere il contesto della formazione universitaria e del suo valore in una società della conoscenza. - Informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la	Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy ed AFAM	10h

Competenza imprenditoriale	crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive. - Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse. - Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. - Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.	Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazioni di categoria e dall'Istituto	5h
		Attività di potenziamento STEM	6h

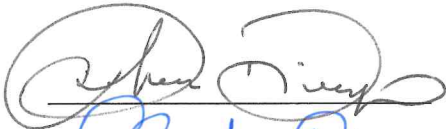
Il Consiglio della classe 5^A LC

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	LOIUDICE ANNA MARIA	Anna Maria Loiudice
LATINO	GRILLO FRANCESCA	Francesca Grillo
GRECO	DIVINCENZO ANNALISA	Annalisa Divincenzo
STORIA	PEPE ANGELA MARIA	Angela M. Pepe
INGLESE	SANROCCO VINCENZA	Vincenza Sanrocco
FILOSOFIA	PEPE ANGELA MARIA	Angela M. Pepe
MATEMATICA	PALASCIANO ANNA	Anna Palasciano
FISICA	PALASCIANO ANNA	Anna Palasciano
SCIENZE NATURALI	CARONE MATTIA	Mattia Carone
STORIA DELL'ARTE	LOIUDICE ROSELLA	Rosella Loiudice
SCIENZE MOTORIE	LOVIGLIO NICOLA	Nicola Loviglio
RELIGIONE	LOPANO VINCENZO	Vincenzo Lopano

Altamura, 14 Maggio 2026

Docente Coordinatore: Prof. Divincenzo Annalisa

Dirigente Scolastico: Prof. Claudio Crapis


Claudio Crapis